

REGIONE BASILICATA

Delibera n. 232

Estratto dal Processo verbale dell'adunanza del Consiglio Regionale

del 13 aprile 2021

OGGETTO: Bilancio consolidato 2019 "Gruppo Regione Basilicata - Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 - Approvazione".

L'anno duemilaventuno, il giorno tredici del mese di aprile alle ore 17:35 , si è riunito il Consiglio Regionale di Basilicata, mediante collegamento telematico dalla sala della Presidenza e dall'aula consiliare, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica.

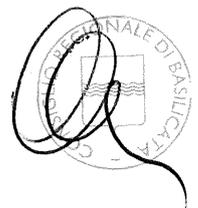
A ciascun consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione da parte del Presidente del Consiglio regionale.

Assume la Presidenza Carmine Cicala, Presidente del Consiglio Regionale di Basilicata, il quale dichiara aperta la seduta e mette in discussione l'argomento in oggetto.

Assiste il Presidente l'Avv. Andrea Mercurio, funzionario A.P.

Svolge le funzioni di Segretario il Dott. Emilio Libutti.

AM/RP/am

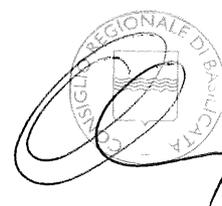


IL CONSIGLIO REGIONALE

- **VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 85 del 26 febbraio 2021 avente ad oggetto: “D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 “Gruppo Regione Basilicata – Approvazione bilancio consolidato 2019”;
- **VISTO** il parere della Seconda Commissione consiliare permanente reso in data 8 aprile 2021 e trasmesso, in pari data, con nota prot. n. 2098/C;
- **VISTO** l’esito della votazione sul predetto atto, approvato ad unanimità di voti degli 11 Consiglieri presenti;

DELIBERA

- di approvare il Bilancio consolidato 2019 “Gruppo Regione Basilicata - Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 85 del 26 febbraio 2021, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa.



ALLEGATO A

Enti regionali e subregionali

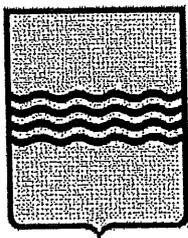
- Agenzia LAB - Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva LAB (Lavoro e apprendimento Basilicata)
- ALSIA - Agenzia Lucana per lo Sviluppo e l'Innovazione in Agricoltura
- APT - Agenzia di Promozione Turistica
- ARDSU - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio
- ARPAB - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Basilicata
- ATER Matera - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale
- ATER Potenza - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale
- EGRIB - Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata
- Ente Parco Regionale della Murgia Materana
- Ente Parco Regionale Gallipoli Cognato - Piccole Dolomiti Lucane
- Ente Parco Naturale Regionale del Vulture
- Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Matera
- Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza
- Consorzio di Bonifica della Basilicata
- Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata (Gestione Commissariale)
- Consorzio di Bonifica Alta Val d'Agri (in liquidazione)
- Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto (in liquidazione)
- Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano (in liquidazione)

Enti di Diritto Privato Controllati

- Fondazione Matera-Basilicata 2019
- Fondazione Lucana Film Commission
- Fondazione Osservatorio Ambientale Regionale (FARBAS)
- Fondazione Saverio Nitti
- Fondazione Citta' della Pace
- Fondazione Emanuele Gianturco
- Fondazione Leonardo Sinisgalli

Società partecipate

- Acqua Spa (in Liquidazione);
- Acquedotto Lucano Spa;
- Sviluppo Basilicata Spa;
- Società Energetica Lucana Spa.,
- Consorzio aeroporto Salerno/Pontecagnano Società Consortile a.r.l.
- Osservatorio Regionale Banche Imprese di Economia e fin. Soc. Consortile a.r.l.;



REGIONE BASILICATA

**BILANCIO CONSOLIDATO
2019**

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE



REGIONE BASILICATA

Stato Patrimoniale Consolidato
Esercizio 2019



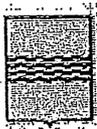
REGIONE BASILICATA
Stato Patrimoniale Consolidato
Attivo

Stato Patrimoniale (Attivo)		2019	2018
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	120.600,00	106.100,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	120.600,00	106.100,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni Immateriali		
1	Costi di impianto e di ampliamento	10.697,77	2.028,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	418.933,57	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.781.308,91	3.409.822,14
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	67.844,00	50.010,00
5	Avviamento	12.724.235,02	9.730.223,03
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.052.963,31	4.484.323,00
9	Altre	38.074.937,16	36.546.275,82
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	56.130.919,74	54.222.681,99
	Immobilizzazioni materiali		
II	Beni demaniali	399.321.847,01	318.046.390,72
1.1	Terreni	41.086.218,36	29.664.934,00
1.2	Fabbricati	304.424.188,08	288.381.456,72
1.3	Infrastrutture	53.811.440,57	0,00
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	Altre immobilizzazioni materiali	364.705.315,77	449.229.342,10
2.1	Terreni	157.306,25	486.114,37
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	295.380.683,26	381.290.567,00
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	56.465.075,65	58.540.103,86
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature Industriali e commerciali	7.021.019,51	3.307.228,17
2.5	Mezzi di trasporto	3.422.921,00	3.718.373,83
2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.343.297,99	894.850,11
2.7	Mobili e arredi	567.971,41	550.330,89
2.8	Infrastrutture	14.876,82	0,00
2.99	Altri beni materiali	332.163,88	441.773,87
	Immobilizzazioni in corso ed acconti	60.906.790,08	62.008.681,71
	Totale Immobilizzazioni Materiali	824.933.952,86	829.284.414,53
IV	Immobilizzazioni Finanziarie		
1	Partecipazioni in	5.278.826,22	4.106.422,47
	a Imprese controllate	99.500,20	246.920,00
	b Imprese partecipate	3.800.768,50	3.800.166,50
	c altri soggetti	1.378.557,52	59.335,97
2	Crediti verso	6.543.731,88	7.096.260,60
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	391.658,00
	b Imprese controllate	0,00	0,00
	c Imprese partecipate	0,00	0,00
	d altri soggetti	6.543.731,88	6.704.602,60
3	Altri titoli	28.442,00	701,00
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie	11.851.000,10	11.203.384,07
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	892.915.872,70	894.710.480,59
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	13.062.577,75	44.476.404,88
	Totale Rimanenze	13.062.577,75	44.476.404,88
II	Crediti		
1	Crediti di natura tributaria	470.618.704,13	252.598.520,50
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	385.059.971,63	220.151.523,63
	b Altri crediti da tributi	51.348.589,11	32.446.996,87
	c Crediti da Fondi perequativi	34.210.143,39	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	969.954.825,01	861.834.323,74
	a verso amministrazioni pubbliche	809.853.831,80	692.351.730,82
	b imprese controllate	4.331,68	24.422,68
	c Imprese partecipate	5.045.703,00	4.646.332,36
	d verso altri soggetti	155.050.958,53	164.811.837,88
3	Verso clienti ed utenti	170.080.979,49	183.972.737,95
4	Altri Crediti	585.674.639,26	562.849.591,89
	a verso l'erario	7.027.148,80	1.539.579,89



REGIONE BASILICATA
Stato Patrimoniale Consolidato
Attivo

		Stato Patrimoniale (Attivo)	2019	2018
	b	per attività svolta per c/terzi	52.060,00	52.060,00
	c	altri	578.595.430,46	561.257.952,00
		Totale Crediti	2.196.329.147,89	1.861.255.174,08
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
	1	Partecipazioni	0,00	0,00
	2	Altri titoli	30.000,00	0,00
		Totale Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	30.000,00	0,00
IV		Disponibilità liquide		
	1	Conto di tesoreria	280.768.794,57	278.016.027,16
	a	Istituto tesoriere	271.680.832,37	253.373.968,82
	b	presso Banca d'Italia	9.087.962,20	24.642.058,34
	2	Altri depositi bancari e postali	31.735.635,09	28.164.101,54
	3	Denaro e valori in cassa	158.046,85	25.247,51
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	94.185.847,28	10.872.864,41
		Totale Disponibilità Liquide	406.848.323,79	317.078.240,62
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.616.270.049,43	2.222.809.819,58
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	1.385.177,62	1.719.797,20
	2	Risconti attivi	6.325.581,35	7.008.422,07
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	7.710.758,97	8.728.219,27
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.517.017.281,10	3.126.354.619,44



REGIONE BASILICATA
Stato Patrimoniale Consolidato
Passivo

Stato Patrimoniale (Passivo)		2019	2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	43.254.117,03	44.559.587,03
II	Riserve	893.284.123,31	984.881.615,06
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-160.385.790,46	-125.231.607,81
b	da capitale	1.053.669.913,77	1.096.453.939,82
c	da permessi di costruire	0,00	2,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00
e	altre riserve indisponibili	0,00	13.659.281,05
Risultato economico dell'esercizio		166.699.102,44	14.504.782,32
III	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	1.103.237.342,78	1.043.945.984,41
b	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	311.384.627,74	372.027.434,89
c	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-34.063.747,46	-32.395.599,36
d	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	277.320.880,28	339.631.835,53
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.103.237.342,78	1.043.945.984,41
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	1.465.636,11	1.387.508,75
2	Per imposte	60.579,00	44.110,00
3	Altri	60.127.281,08	53.592.757,51
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	14.239.722,47	9.627.101,82
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		75.893.218,66	64.651.478,08
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)		6.365.298,62	7.332.621,95
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	1.077.399.604,51	952.819.341,95
a	prestiti obbligazionari	0,00	1.043.465,40
b	vs/ altre amministrazioni pubbliche	679.582.776,19	509.832.247,09
c	verso banche e tesoriere	51.239.113,01	25.479.978,00
d	verso altri finanziatori	346.577.715,31	416.463.651,46
2	Debiti verso fornitori	144.979.293,76	126.155.054,80
3	Acconti	3.487.373,63	45.540.918,03
4	Debiti per trasferimenti e contributi	668.679.315,27	494.862.410,73
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	385.908.990,09	237.579.158,83
c	Imprese controllate	27.348.345,34	98.884,71
d	Imprese partecipate	20.769.322,85	39.180.420,97
e	altri soggetti	234.652.656,99	218.003.946,22
5	Altri debiti	238.139.246,92	181.732.452,52
a	tributari	11.999.815,21	8.895.367,47
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.936.717,01	3.672.855,21
c	per attività svolta per c/terzi (2)	617,38	0,00
d	altri	222.202.097,32	169.164.229,84
TOTALE DEBITI (D)		2.132.684.834,09	1.801.110.178,03
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	7.824.260,49	8.495.077,10
II	Risconti passivi	191.012.326,46	200.819.279,87
1	Contributi agli investimenti	97.601.735,89	17.532.141,16
a	da altre amministrazioni pubbliche	86.944.394,70	14.434.140,00
b	da altri soggetti	10.657.341,19	3.098.001,16
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	93.410.590,57	183.287.138,71
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		198.836.586,95	209.314.356,97
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		3.517.017.281,10	3.126.354.619,44
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	335.959.072,30	463.439.980,73
	2) Beni di terzi in uso	1.125.714,59	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	11.270.728,25	11.868.464,64
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		348.355.515,14	475.308.445,37



REGIONE BASILICATA

Conto Economico Consolidato
Esercizio 2019



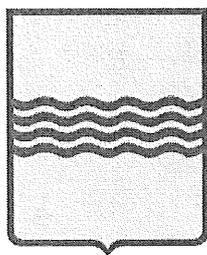
REGIONE BASILICATA
Conto Economico Consolidato

Conto Economico		2019	2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	1.364.334.999,58	1.291.251.744,86
2	Proventi da fondi perequativi	39.352.762,39	5.536.944,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	549.121.347,17	643.013.655,23
a	Proventi da trasferimenti correnti	212.014.200,60	233.668.721,40
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.820.514,59	824.617,00
c	Contributi agli investimenti	335.286.631,98	408.520.316,83
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	175.034.058,35	105.877.909,14
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	29.586.401,99	31.668.648,21
b	Ricavi della vendita di beni	32.720.659,95	6.585.952,78
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	112.726.996,41	67.623.308,15
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	22.275,00	5.779.166,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	144.248,00	-19.354,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	366.593,00	727.895,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	31.554.236,44	35.230.307,57
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.159.930.519,93	2.087.398.267,80
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	5.602.615,18	4.599.970,95
10	Prestazioni di servizi	236.897.053,19	208.181.068,73
11	Utilizzo beni di terzi	4.627.943,24	3.814.827,68
12	Trasferimenti e contributi	1.427.450.715,29	1.651.967.274,88
a	Trasferimenti correnti	1.206.957.881,22	1.234.521.336,78
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	132.874.180,78	335.665.404,40
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	87.618.653,29	81.780.533,70
13	Personale	130.141.172,03	114.534.648,96
14	Ammortamenti e svalutazioni	25.178.193,38	24.511.741,99
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	5.099.458,60	4.853.752,83
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	16.221.657,23	16.100.157,82
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	3.857.077,55	3.557.831,34
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	30.555.973,23	-350.076,54
16	Accantonamenti per rischi	2.513.990,42	788.289,45
17	Altri accantonamenti	11.669.728,30	25.693.313,88
18	Oneri diversi di gestione	15.150.864,52	12.510.083,78
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		1.889.788.248,78	2.046.251.143,76
DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		270.142.271,15	41.147.124,04
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	995.336,00	685.571,00
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	966.175,00	680.400,00
c	da altri soggetti	29.161,00	5.171,00
20	Altri proventi finanziari	851.986,10	1.628.406,45
Totale proventi finanziari		1.847.322,10	2.313.977,45
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	9.418.834,43	12.262.736,95
a	Interessi passivi	9.402.827,09	12.256.618,65
b	Altri oneri finanziari	16.007,34	6.118,30
Totale oneri finanziari		9.418.834,43	12.262.736,95
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-7.571.512,33	-9.948.759,50
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	720.368,00	118.122,00
23	Svalutazioni	742.801,64	5.597.274,32
TOTALE RETTIFICHE (D)		-22.433,64	-5.479.152,32
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari		
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	72.817.844,92	80.801.780,11
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	19.426.850,33	26.338.877,54
d	Plusvalenze patrimoniali	257.195,89	728.526,85
e	Altri proventi straordinari	24.446,00	20.869,69
Totale proventi straordinari		92.526.337,14	107.890.054,19



REGIONE BASILICATA
Conto Economico Consolidato

		Conto Economico	2019	2018
25		Oneri straordinari		
	a	Trasferimenti in conto capitale	118.518.780,16	76.403.807,31
	b	Soppravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	59.465.992,39	18.828.208,95
	c	Minusvalenze patrimoniali	515.045,16	710.649,39
	d	Altri oneri straordinari	672.212,12	15.116.777,56
		Totale oneri straordinari	179.172.029,83	111.059.443,21
		Totale (E) (E20-E21)	-86.645.692,69	-3.169.389,02
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	175.902.632,49	22.549.823,20
26		Imposte (*)	9.203.530,05	8.045.040,88
27		RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	166.699.102,44	14.504.782,32
28		Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-34.063.747,46	-32.395.599,36



REGIONE BASILICATA

BILANCIO CONSOLIDATO
2019

ALLEGATO 2

RELAZIONE E NOTA INTEGRATIVA

Sommario

PREMESSA	3
STATO PATRIMONIALE	5
CONTO ECONOMICO	10
RELAZIONE SULLA GESTIONE	13
NOTA INTEGRATIVA	31

PREMESSA

Il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, attuativo della riforma contabile prevista dalla L. 42/2009, persegue l'obiettivo di uniformare i sistemi contabili e gli schemi di bilancio di Regioni, Enti Locali, Enti del Servizio Sanitario Nazionale ed Enti ed Organismi Strumentali.

Il citato Decreto Legislativo ha la finalità di garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea, per il raggiungimento:

- dell'efficienza nella gestione e nell'utilizzo delle risorse pubbliche,
- della trasparenza delle informazioni nel processo di allocazione delle risorse
- della confrontabilità dei dati di bilancio, anche con riferimento al settore pubblico allargato, inteso come soggetti di diritto pubblico e loro società, enti ed agenzie collegati.

Tra gli strumenti previsti per raggiungere dette finalità si rilevano:

- l'adozione di principi contabili generali ed applicati che garantiscono sistemi informativi omogenei ed interoperabili;
- l'adozione di un sistema di contabilità finanziaria, affiancato da un sistema di contabilità economico-patrimoniale che garantisce la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico-patrimoniale;
- l'adozione di un Piano dei Conti integrato, finalizzato a consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, nonché il miglioramento della raccordabilità dei conti delle Amministrazioni pubbliche con il sistema europeo dei conti nazionali;
- la predisposizione di un Rendiconto Consolidato con i propri Organismi strumentali, che per le Regioni comprende i risultati della gestione del Consiglio Regionale;
- **l'introduzione di un Bilancio Consolidato con i propri Enti ed Organismi strumentali, Aziende, Società controllate e partecipate.**

Per l'esercizio 2019 vengono adottati gli schemi previsti dal comma 1 dell'articolo 11 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e aggiornati al **DM 1 agosto 2019**; tra questi, rilevano ai fini della redazione del Bilancio Consolidato, il Rendiconto generale della Regione Basilicata dell'esercizio 2019, che è stato predisposto secondo gli schemi di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011, composto dal Conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria, dai relativi riepiloghi, dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale. In particolare, il Conto Economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio, nel rispetto del Principio Contabile generale n. 17 e del Principio Contabile applicato di cui all'Allegato 4/3. Lo Stato Patrimoniale invece dà conto della consistenza del patrimonio regionale al termine dell'esercizio.

Tali documenti, unitamente al Conto del Bilancio, che evidenzia i risultati della gestione finanziaria, sono stati approvati con D.G.R. **428 del 02/07/2020** "Disegno di legge circa approvazione Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2019 della Regione Basilicata".

Al Rendiconto Generale della Regione, secondo quanto disposto dall'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2001 e dal Principio Contabili Applicato 4/4, allegato dal medesimo decreto, si viene ora ad aggiungere il Bilancio Consolidato dell'esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Relazione sulla Gestione che comprende la Nota Integrativa della capogruppo Basilicata e delle società comprese nel perimetro di consolidamento individuato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione.

Finalità del Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato della Regione Basilicata rappresenta la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'ente attraverso il gruppo stesso.

Attribuisce altresì alla Regione un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo.

Il consolidamento dei conti costituisce strumento per la rilevazione delle partite infragruppo e quindi dei rapporti finanziari reciproci, nonché per l'esame della situazione contabile, gestionale ed organizzativa, e quindi si traduce in indicatore utile anche per rispondere all'esigenza di individuazione di forme di governance adeguate per il Gruppo definito dal perimetro di consolidamento, individuato con DGR 870 del 2019.

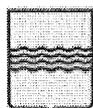
Il bilancio consolidato costituisce uno degli strumenti attraverso cui la Regione Basilicata intende attuare e perfezionare la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Tale documento diviene importante anche alla luce dell'evoluzione della normativa in materia di rapporto società/enti partecipati dagli enti locali, che è stata ridefinita e organicamente disciplinata dal recente D.Lgs 175/2016 – TU in materia di società a partecipazione pubblica.

Il Bilancio Consolidato 2019 della Regione Basilicata costituisce il **documento di rendicontazione delle attività del gruppo pubblico Regione Basilicata**. Esso potrà essere progressivamente implementato nella quantità e qualità delle informazioni fornite, negli esercizi futuri, sulla base del numero di soggetti (enti, organismi e società) che verranno compresi nel perimetro di consolidamento, e delle modifiche normative ai principi contabili già in corso di approvazione da parte della Commissione Arconet.

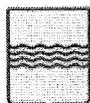
STATO PATRIMONIALE

DEL BILANCIO CONSOLIDATO
DELLA REGIONE BASILICATA



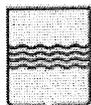
REGIONE BASILICATA
Stato Patrimoniale Consolidato
Attivo

		Stato Patrimoniale (Attivo)	2019	2018
I		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	120.600,00	106.100,00
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	120.600,00	106.100,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		Immobilizzazioni immateriali		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	10.897,77	2.028,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	418.933,57	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.781.308,91	3.409.822,14
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	67.844,00	50.010,00
	5	Avviamento	12.724.235,02	9.730.223,03
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.052.963,31	4.484.323,00
	9	Altre	38.074.937,18	36.548.276,82
		Totale Immobilizzazioni Immateriali	56.130.919,74	54.222.681,99
		Immobilizzazioni materiali		
II	1	Beni demaniali	399.321.847,01	318.048.390,72
	1.1	Terreni	41.086.218,38	29.684.934,00
	1.2	Fabbricati	304.424.188,08	288.381.456,72
	1.3	Infrastrutture	53.811.440,57	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	364.705.315,77	449.229.342,10
	2.1	Terreni	157.308,25	496.114,37
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	295.380.683,28	381.290.567,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	58.485.075,65	58.540.103,88
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	7.021.019,51	3.307.228,17
	2.5	Mezzi di trasporto	3.422.921,00	3.718.373,83
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.343.297,99	894.850,11
	2.7	Mobili e arredi	567.871,41	550.330,89
	2.8	Infrastrutture	14.876,82	0,00
	2.99	Altri beni materiali	332.163,88	441.773,87
		Immobilizzazioni in corso ed acconti	60.906.790,08	62.008.881,71
		Totale Immobilizzazioni Materiali	824.933.952,88	829.284.414,53
IV		Immobilizzazioni Finanziarie		
	1	Partecipazioni in	5.278.826,22	4.106.422,47
	a	imprese controllate	99.500,20	249.920,00
	b	imprese partecipate	3.800.768,50	3.800.186,50
	c	altri soggetti	1.378.557,52	59.335,97
	2	Crediti verso	6.543.731,88	7.099.260,66
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	391.858,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	6.543.731,88	6.704.602,66
	3	Altri titoli	28.442,00	701,00
		Totale Immobilizzazioni Finanziarie	11.851.000,10	11.203.384,07
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	892.915.872,70	894.710.480,55
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		Rimanenze	13.082.577,75	44.476.404,88
		Totale Rimanenze	13.082.577,75	44.476.404,88
II		Crediti		
	1	Crediti di natura tributaria	470.618.704,13	252.598.520,50
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	385.059.971,83	220.151.523,63
	b	Altri crediti da tributi	51.348.588,11	32.446.996,87
	c	Crediti da Fondi perequativi	34.210.143,39	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	969.954.825,01	881.834.323,74
	a	verso amministrazioni pubbliche	809.853.831,80	692.351.730,82
	b	imprese controllate	4.331,88	24.422,68
	c	imprese partecipate	5.045.703,00	4.646.332,38
	d	verso altri soggetti	155.050.958,53	164.811.837,88
	3	Verso clienti ed utenti	170.080.979,49	183.972.737,95
	4	Altri Crediti	585.674.039,28	562.849.591,89
	a	verso l'erario	7.027.148,80	1.539.579,89



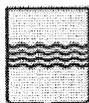
REGIONE BASILICATA
Stato Patrimoniale Consolidato
Attivo

		Stato Patrimoniale (Attivo)	2019	2018
I		A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	120.600,00	108.100,00
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	120.600,00	108.100,00
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
		Immobilizzazioni immateriali		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	10.897,77	2.028,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	418.933,57	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	3.781.308,91	3.409.822,14
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	67.844,00	60.010,00
	5	Avviamento	12.724.235,02	9.730.223,09
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.052.983,31	4.484.323,00
	9	Altre	38.074.937,18	36.546.275,82
		Totale Immobilizzazioni Immateriali	58.130.919,74	54.222.681,99
		Immobilizzazioni materiali		
II	1	Beni demaniali	399.933.401,01	318.046.390,72
	1.1	Terreni	41.208.529,18	29.664.934,00
	1.2	Fabbricati	304.913.431,28	288.381.466,72
	1.3	Infrastrutture	53.811.440,57	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	364.710.159,38	449.229.342,10
	2.1	Terreni	167.308,25	468.114,37
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	295.380.683,28	381.290.567,00
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	56.485.075,65	58.540.103,88
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	7.023.337,51	3.307.228,17
	2.5	Mezzi di trasporto	3.422.921,09	3.718.373,83
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	1.343.297,99	894.850,11
	2.7	Mobili e arredi	570.497,02	550.330,89
	2.8	Infrastrutture	14.876,82	0,00
	2.99	Altri beni materiali	332.163,88	441.773,87
		Immobilizzazioni in corso ed acconti	60.906.790,08	62.008.681,71
		Totale Immobilizzazioni Materiali	825.550.350,47	829.284.414,53
IV		Immobilizzazioni Finanziarie		
	1	Partecipazioni in	5.278.826,22	4.106.422,47
	a	imprese controllate	89.500,20	248.920,00
	b	imprese partecipate	3.800.788,50	3.800.168,50
	c	altri soggetti	1.378.557,52	59.335,97
	2	Crediti verso	6.543.731,88	7.096.260,60
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	391.658,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	6.543.731,88	6.704.602,60
	3	Altri titoli	28.442,00	701,00
		Totale Immobilizzazioni Finanziarie	11.851.000,10	11.203.384,07
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	893.532.270,31	894.710.480,59
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		Rimanenze	13.082.577,75	44.478.404,88
		Totale Rimanenze	13.082.577,75	44.478.404,88
II		Crediti		
	1	Crediti di natura tributaria	470.618.819,31	252.598.520,50
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	385.059.971,63	220.151.523,83
	b	Altri crediti da tributi	51.348.704,29	32.446.996,87
	c	Crediti da Fondi perequativi	34.210.143,39	0,00
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	989.858.416,20	881.834.323,74
	a	verso amministrazioni pubbliche	809.854.764,62	692.351.730,82
	b	imprese controllate	4.331,68	24.422,68
	c	imprese partecipate	5.045.703,00	4.648.332,36
	d	verso altri soggetti	155.053.616,90	164.811.837,88
	3	Verso clienti ed utenti	170.082.079,49	183.872.737,95
	4	Altri Crediti	585.675.390,36	582.849.591,88
	a	verso l'erario	7.027.899,90	1.539.579,89



REGIONE BASILICATA
Stato Patrimoniale Consolidato
Attivo

		Stato Patrimoniale (Attivo)	2019	2018
	b	per attività svolta per terzi	52.060,00	52.060,00
	c	altri	578.595.430,46	561.257.952,00
		Totale Crediti	2.198.329.147,89	1.881.255.174,08
III		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
	1	Partecipazioni	0,00	0,00
	2	Altri titoli	30.000,00	0,00
		Totale Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	30.000,00	0,00
IV		Disponibilità liquide		
	1	Conto di tesoreria	280.768.794,57	278.016.027,16
	a	Istituto tesoriere	271.680.832,37	253.373.668,82
	b	presso Banca d'Italia	8.087.962,20	24.642.058,34
	2	Altri depositi bancari e postali	31.735.835,09	28.164.101,54
	3	Denaro e valori in cassa	158.046,85	25.247,51
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	94.185.847,28	10.872.884,41
		Totale Disponibilità Liquide	406.848.323,79	317.078.240,62
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.616.270.049,43	2.222.809.819,58
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi	1.385.177,82	1.719.797,20
	2	Risconti attivi	6.325.581,35	7.008.422,07
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	7.710.758,97	8.728.219,27
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.517.017.281,10	3.126.354.619,44



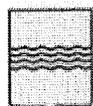
REGIONE BASILICATA
Stato Patrimoniale Consolidato
Passivo

Stato Patrimoniale (Passivo)		2019	2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	43.254.117,03	44.559.587,03
II	Riserve	893.284.123,31	984.881.815,08
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-160.385.790,46	-125.231.607,81
b	da capitale	1.053.669.913,77	1.098.453.939,82
c	da permessi di costruire	0,00	2,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00
e	altre riserve indisponibili	0,00	13.659.281,05
III	Risultato economico dell'esercizio	166.699.102,44	14.504.782,32
a	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	1.103.237.342,78	1.043.945.984,41
b	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	311.384.627,74	372.027.434,89
c	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-34.083.747,46	-32.395.599,36
d	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	277.320.880,28	339.631.835,53
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.103.237.342,78	1.043.945.984,41
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	1.465.836,11	1.397.508,76
2	Per imposte	60.579,00	44.110,00
3	Altri	60.127.281,08	53.592.757,51
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	14.299.722,47	9.627.101,82
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		75.893.218,66	64.651.478,08
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		6.365.298,62	7.332.621,95
TOTALE T.F.R. (C)		6.365.298,62	7.332.621,95
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	1.077.399.604,51	952.819.341,95
a	prestiti obbligazionari	0,00	1.043.465,40
b	vi altre amministrazioni pubbliche	679.582.776,19	509.832.247,09
c	verso banche e tesoriere	51.239.113,01	25.479.978,00
d	verso altri finanziatori	346.577.715,31	416.463.651,46
2	Debiti verso fornitori	144.979.293,76	128.155.054,80
3	Acconti	3.487.373,83	45.540.918,03
4	Debiti per trasferimenti e contributi	668.679.315,27	494.862.410,73
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	385.908.990,09	237.579.158,83
c	imprese controllate	27.348.345,34	98.884,71
d	imprese partecipate	20.769.322,85	39.180.420,97
e	altri soggetti	234.652.656,99	218.003.946,23
5	Altri debiti	238.139.246,82	181.732.452,52
a	tributari	11.999.815,21	8.895.387,47
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.936.717,01	3.672.855,21
c	per attività svolta per c/terzi (2)	617,38	0,00
d	altri	222.202.097,32	169.164.229,84
TOTALE DEBITI (D)		2.132.684.834,09	1.801.110.178,03
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	7.824.260,46	8.495.077,10
II	Risconti passivi	191.012.326,46	200.819.279,87
1	Contributi agli investimenti	97.601.735,89	17.532.141,16
a	da altre amministrazioni pubbliche	88.944.384,70	14.434.140,00
b	da altri soggetti	10.857.341,18	3.098.001,16
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	93.410.590,57	183.287.139,71
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		198.836.586,94	209.314.356,97
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		3.517.017.281,10	3.126.354.619,44
CONTI D'ORDINE			
1)	Impegni su esercizi futuri	335.959.072,30	463.439.980,73
2)	Beni di terzi in uso	1.125.714,58	0,00
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	11.270.728,25	11.888.464,64
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		348.355.515,14	475.308.445,37



CONTO ECONOMICO

DEL BILANCIO CONSOLIDATO
DELLA REGIONE BASILICATA



REGIONE BASILICATA
Conto Economico Consolidato

Conto Economico		2019	2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	1.364.334.999,58	1.291.251.744,86
2	Proventi da fondi perequativi	39.352.762,39	5.536.944,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	549.121.347,17	643.013.655,23
	a Proventi da trasferimenti correnti	212.014.200,60	233.668.721,40
	b Quota annuale di contributi agli investimenti	1.820.514,59	824.617,00
	c Contributi agli investimenti	335.286.631,98	408.520.316,83
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	175.034.058,35	105.877.909,14
	a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	29.586.401,99	31.668.648,21
	b Ricavi della vendita di beni	32.720.659,95	6.585.952,78
	c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	112.726.996,41	67.623.308,15
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	22.275,00	5.779.166,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	144.248,00	-19.354,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	366.593,00	727.895,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	31.554.236,44	35.230.307,57
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	2.159.930.519,93	2.087.398.267,80
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	5.602.615,18	4.599.970,95
10	Prestazioni di servizi	236.897.053,19	208.181.068,73
11	Utilizzo beni di terzi	4.627.943,24	3.814.827,68
12	Trasferimenti e contributi	1.427.450.715,29	1.651.967.274,86
	a Trasferimenti correnti	1.206.957.881,22	1.234.521.336,78
	b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubbl.	132.874.180,78	335.665.404,40
	c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	87.618.653,29	81.780.533,70
13	Personale	130.141.172,03	114.534.648,96
14	Ammortamenti e svalutazioni	25.178.193,38	24.511.741,99
	a Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	5.099.458,60	4.853.752,83
	b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	16.221.657,23	16.100.157,82
	c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
	d Svalutazione dei crediti	3.857.077,55	3.557.831,34
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	30.555.973,23	-350.076,54
16	Accantonamenti per rischi	2.513.990,42	788.289,45
17	Altri accantonamenti	11.669.728,30	25.693.313,88
18	Oneri diversi di gestione	15.150.864,52	12.510.083,78
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.889.788.248,78	2.046.261.143,76
	DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	270.142.271,15	41.147.124,04
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	995.336,00	685.571,00
	a da società controllate	0,00	0,00
	b da società partecipate	966.175,00	680.400,00
	c da altri soggetti	29.161,00	5.171,00
20	Altri proventi finanziari	851.986,10	1.628.406,45
	Totale proventi finanziari	1.847.322,10	2.313.977,45
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	9.418.834,43	12.262.736,95
	a Interessi passivi	9.402.827,09	12.256.618,65
	b Altri oneri finanziari	16.007,34	6.118,30
	Totale oneri finanziari	9.418.834,43	12.262.736,95
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-7.571.512,33	-9.948.759,50
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	720.368,00	118.122,00
23	Svalutazioni	742.801,64	5.597.274,32
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-22.433,64	-5.479.152,32
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	Proventi straordinari		
	a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
	b Proventi da trasferimenti in conto capitale	72.817.844,92	80.801.780,11
	c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	19.426.850,33	26.338.877,54
	d Plusvalenze patrimoniali	257.195,89	728.526,85
	e Altri proventi straordinari	24.446,00	20.869,69
	Totale proventi straordinari	92.526.337,14	107.890.054,19

		REGIONE BASILICATA	
		Conto Economico Consolidato	
		Conto Economico	
		2019	2018
25	Oneri straordinari		
a	Trasferimenti in conto capitale	118.518.780,16	76.403.807,31
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	59.465.992,39	18.828.208,95
c	Minusvalenze patrimoniali	-515.045,16	710.649,39
d	Altri oneri straordinari	672.212,12	15.116.777,58
	Totale oneri straordinari	179.172.029,83	111.059.443,21
	Totale (E) (E20-E21)	-86.645.692,69	-3.169.389,02
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	175.902.632,49	22.549.823,20
26	Imposte (*)	9.203.530,05	8.045.040,88
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	166.699.102,44	14.504.782,32
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-34.063.747,46	-32.395.599,36

f

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL BILANCIO CONSOLIDATO
DELLA REGIONE BASILICATA

La presente Relazione costituisce allegato al bilancio consolidato ai sensi di quanto previsto dal punto 5 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

La Relazione sulla Gestione si compone di una parte iniziale, riportante i principali elementi rappresentativi del Bilancio consolidato e della Nota Integrativa.

La Nota Integrativa, oltre ai richiami normativi e di prassi sottesi alla predisposizione del bilancio consolidato, descrive il percorso che ha portato alla predisposizione del presente documento, i criteri di valutazione applicati, le operazioni infragruppo, la differenza di consolidamento e presenta le principali voci incidenti sulle risultanze di gruppo.

L'articolazione dei contenuti della Nota Integrativa rispetta le indicazioni contenute nel Principio contabile applicato concernente il Bilancio consolidato.

I fondamenti normativi di tale rappresentazione contabile derivano, come detto, dalle disposizioni sull'armonizzazione contabile e non solo, con particolare riferimento a:

- *Art. 11 bis – 11 quinquies del D.Lgs. 118/2011*
- *Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato, Allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011*
- *Artt. 18 e 68 del D.Lgs. 118/2011*
- *Artt. da 25 a 43 del D.Lgs. 127/1991 di Attuazione della VII Direttiva CEE in materia di Bilanci Consolidati delle società*
- *Principi contabili nazionali (OIC 17) ed internazionali (IPSAS) per la contabilità ed i bilanci del settore pubblico, per quanto non espressamente previsto dalle norme di legge.*

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2019 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in particolare l'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato".

Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile, e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità in vigore per l'esercizio chiuso al 31/12/2019.

Il bilancio consolidato è disciplinato dagli art. 11 bis - 11 quinquies e dall'articolo 68 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., dove si prescrivono i contenuti del documento (conto economico, stato patrimoniale, relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa, relazione del collegio dei revisori dei conti) e si rimanda all'allegato 4/4 concernente il Bilancio Consolidato per modalità e criteri attuativi.

L'allegato 4/4 indica quali punti salienti i seguenti aspetti:

- definizione del perimetro del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.);
- individuazione dei soggetti del G.A.P. da ricomprendere nell'area di consolidamento;
- operazioni propedeutiche al consolidamento dei conti;
- comunicazione ai componenti del G.A.P. da consolidare;
- eliminazione operazioni infragruppo;
- schemi di bilancio consolidato: Conto Economico, Stato Patrimoniale e Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa.

Il bilancio risulta comparato con i valori dell'anno precedente.

Anche per questo esercizio il perimetro di consolidamento ha avuto una variazione numerica e soggettiva che possiamo ragionevolmente indicare in “non notevole” rispetto a quello dell’esercizio 2018.

Il lavoro di predisposizione del bilancio consolidato della Regione Basilicata parte dall’adozione della **DGR 870 del 2019** di individuazione del “GAP: gruppo amministrazione pubblica” e del perimetro di consolidamento per l’anno 2019, ed aggiornato in fase di implementazione del Bilancio consolidato.

Il GAP ed il Perimetro di consolidamento di cui sopra, sono stati aggiornati e definiti, ai sensi del già menzionato D.Lgs. 118 del 2011, in seguito ad una istruttoria.

Si è provveduto ad eseguire l’aggiornamento dell’analisi delle situazioni giuridico-economiche di ogni ente, azienda o società partecipata o controllata da Regione Basilicata e delle valutazioni di carattere parametrico per giungere alla definizione dell’elenco delle entità incluse nel Perimetro di consolidamento. L’istruttoria ha considerato i criteri definiti dall’allegato 4/4 al fine di fornire una corretta e veritiera rappresentazione del gruppo Regione Basilicata.

Tale deliberazione ha inserito nei due elenchi previsti dal principio contabile applicato 4/4 i **seguenti enti e società**:

Elenco 1 Gruppo amministrazione pubblica

<i>Enti Strumentali e Sub Regionali</i>			<i>Motivazione esclusione</i>
1	ES	Parco Gallipoli Cognato e delle Piccole Dolomiti Lucane	
2	ES	Parco delle Chiese Rupestri Materane	
3	ES	Parco Naturale Regionale del Vulture	
4	ES	Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura	
5	ES	Agenzia di Promozione del Turismo	
6	ES	Agenzia Regionale per l’Ambiente Basilicata	
7	ES	Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata	
8	ES	Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva (LAB)	
9	ES	Ente di Governo per I Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata (EGRIB)	
10	SR	Ater Matera	
11	SR	Ater Potenza	
12	SR	Consorzio per lo Sviluppo Industriale provincia di Matera	
13	SR	Consorzio per lo Sviluppo Industriale provincia di Potenza	
14	SR	Consorzio di Bonifica Unico Basilicata	
15	SR	Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata	Ente in liquidazione in Contabilità Finanziaria non in grado di fornire prospetti contabili utili per il Consolidamento
16	SR	Consorzio di Bonifica Alta Val d’Agri	Ente in liquidazione in Contabilità Finanziaria non in grado di fornire prospetti contabili utili per il Consolidamento
17	SR	Consorzio di Bonifica di Bradano e Metaponto	Ente in liquidazione in Contabilità Finanziaria non in grado di fornire prospetti contabili utili per il Consolidamento
18	SR	Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano	Ente in liquidazione in Contabilità Finanziaria non in grado di fornire prospetti contabili utili per il Consolidamento



<i>Società controllate</i>		<i>Motivazione Esclusione</i>
1	Acqua SPA	
2	Sviluppo Basilicata	
3	SEL	

<i>Società partecipate</i>		<i>Motivazione esclusione</i>
1	Acquedotto Lucano SpA	
2	Consorzio Aeroporto Salerno- Pontecagnano s.c.a.r.l.	
3	Osservatorio Regionale Banche - Imprese di Economia e Finanza Società Consortile A R.L	

<i>Enti e Società Controllate di Fatto</i>		<i>Motivazione esclusione</i>
1	Fondazione Lucana Film Commision	
2	Fondazione Matera 2019	
3	Fondazione Ambiente Ricerca Basilicata	
4	Fondazione Città della Pace	
5	Fondazione Emanuele Gianturco	
6	Fondazione Leonardo Sinisgalli	
7	Fondazione Francesco Saverio Nitti	

**Elenco 2 – Perimetro consolidamento**

Il perimetro di consolidamento è stato individuato tenendo conto dei principi di rilevanza e significatività dettati dalla norma e dai principi contabili applicati.

Sono state esclusi gli Enti/Organismi per i quali si sono riscontrate le seguenti specificità:

- Mancata adozione Contabilità Economico/Patrimoniale dall'anno 2019;
- Irrilevanza e significatività dei valori
- Verifiche in corso sulla natura del controllo e opportunità di inserimento nel perimetro
- Attività core non rilevante su quella dell'Ente Capogruppo

Risultano anche esclusi gli enti/Organismi in casi di impossibilità a reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate

Il **Perimetro di Consolidamento 2019**, quindi, è così composto:

Denominazione	percentuale di consolidamento	Capitale / dotazione	Quote possedute
Acqua Spa	100%	1.700.000	99,82%
Sel spa	100%	1.180.000	100%
Sviluppo Basilicata Spa	100%	7.009.305	100%
Acquedotto Lucano Spa	100%	21.573.764	49%
Osservatorio Regionale Banche - Imprese di Economia e Finanza Società Consortile A R.L	100%	108.069s	14,06%
Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano s.c.a.r.l.	100%	3.921.492	6,79%
Parco Gallipoli Cognato e delle Piccole Dolomiti Lucane	100%	269.545	
Parco delle chiese rupestri materane	100%		
Parco Naturale Regionale del Vulture	100%		
Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura	100%	5.107.285	
Agenzia di Promozione del Turismo	100%		
Agenzia Regionale per l'Ambiente Basilicata	100%		
Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata	100%	918.321	
Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva (LAB)	100%		
Ente di Governo per I Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata (EGRIB)	100%		
Ater Matera	100%	113	
Ater Potenza	100%	902.663	
Consorzio per lo Sviluppo Industriale provincia di Matera	100%		



Consorzio per lo Sviluppo Industriale provincia di Potenza	100%	180.760	
Consorzio di Bonifica Unico Basilicata	100%		
Fondazione Lucana Film Commision	100%	100.000	
Fondazione Matera 2019	100%	70.000	
Fondazione Ambiente Ricerca Basilicata	100%	201.000	
Fondazione Città della Pace	100%	50.000	
Fondazione Francesco Saverio Nitti	100%	100.000	
Fondazione Emanuele Gianturco	100%	20.000	
Fondazione Leonardo Sinisgalli	100%	20.000	

Sono state comunicate alle società comprese nel perimetro di consolidamento le linee guida, unitamente alle scadenze, per la trasmissione alla Regione dei bilanci dell'esercizio 2019 e di tutti gli altri dati necessari alla predisposizione del bilancio consolidato.

Rispetto all'esercizio 2018, nel 2019, le operazioni di consolidamento hanno riguardato anche il Consorzio di Bonifica della Basilicata e l'Osservatorio Banche imprese.

Occorre altresì segnalare la fusione per incorporazione della Fondazione Basilicata Ricerca Biomedica nella Fondazione Ambiente Ricerca Basilicata (FARBAS) a seguito della Legge Regionale n. 02/2019 con la finalità di rafforzare l'attività scientifica sul complesso rapporto ambiente e salute e, nel contempo, ottenere un utilizzo più efficace delle risorse economiche, umane e tecnologiche disponibili, anche attraverso una riduzione dei costi.

Si riporta di seguito una breve descrizione delle attività svolte dalle società/enti consolidati con partecipazione diretta.

Acqua SpA

Gestione ed alla manutenzione delle infrastrutture, degli impianti e delle opere idrauliche (con Legge Regionale n.18 del 30/06/2017 è stata posta in liquidazione).

Sel Spa

La Società Energetica Lucana S.p.A. è, secondo le previsioni della legge istitutiva (L.R. n. 13 del 31 luglio 2006), chiamata a "supportare le politiche energetiche regionali in materia di energia", ponendo in essere "azioni miranti a migliorare la gestione della domanda e dell'offerta dell'energia, la promozione del risparmio e dell'efficienza energetica e a favorire un migliore utilizzo delle risorse energetiche locali, convenzionali e rinnovabili, operando altresì nei mercati dell'energia elettrica e del gas")

Sviluppo Basilicata Spa

Sviluppo Basilicata è una Società per Azioni in house alla Regione Basilicata, unico azionista.

Sviluppo Basilicata opera quale società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio della regione Basilicata.

Per il conseguimento di tali finalità la società.

- concorre all'attuazione dei programmi regionali e locali di sviluppo economico, sociale e del territorio nell'ambito della programmazione economica e territoriale della Regione Basilicata
- svolge, nel quadro della politica di programmazione, attività strumentali alle funzioni della Regione Basilicata aventi carattere finanziario e di servizio.



Acquedotto Lucano Spa

La missione di Acquedotto Lucano è quella di garantire l'erogazione migliorando costantemente l'efficienza del servizio, puntando sull'innovazione tecnologica degli impianti, sulla diffusione della cultura del "valore acqua", interagendo con i comportamenti individuali e collettivi, trasmettendo un insieme di messaggi e di informazioni che affermino i valori positivi della gestione del servizio idrico integrato. Compito di Acquedotto Lucano, infatti, è quello di fare in modo che l'acqua sia vissuta come risorsa e come opportunità di sviluppo.

L'evoluzione di questa public utility interessa tutto il sistema lucano: perché eroga servizi, investe nell'ammodernamento e nella manutenzione delle infrastrutture, ma anche perché valorizza competenze tecniche, conoscenze organizzative e progettuali. Un patrimonio che rappresenta una ricchezza per il territorio e per il suo sviluppo, nonché un modello che si è imposto nell'intero panorama nazionale, tanto che il Rapporto sull'industria idrica italiana dell'Associazione studi e ricerche per il Mezzogiorno, definisce Acquedotto Lucano 'un'eccellenza in Italia e nel Mezzogiorno', per aver realizzato 'un sistema omogeneo di gestione delle risorse idriche che offre la possibilità di ottimizzare gli investimenti e migliorare la qualità e l'efficienza del servizio ai cittadini'.

Aeroporto Salerno Pontecagnano S.c.a.r.l.

La società Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano, totalmente a capitale pubblico, ha lo scopo di consentire, tramite l'ottimizzazione delle capacità operative, amministrative, gestionali, finanziarie e funzionali dei singoli enti consorziati, la compiuta attuazione dell'opera "Aeroporto di Salerno – Costa di Amalfi" e la gestione del patrimonio consortile.

Parco Gallipoli Cognato e delle Piccole Dolomiti Lucane

L'istituzione del Parco naturale di Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane finalizza la propria attività al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) tutelare e conservare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche, geologiche, geomorfologiche e storico-archeologiche del territorio del Parco;
- b) proteggere le specie animali e vegetali autoctone nell'area naturale, ricostituendo il loro habitat e reintroducendo quelle non più presenti o in via di estinzione;
- c) organizzare il territorio per la fruizione a fini culturali, scientifici, didattici, turistici e ricreativi, promuovendo iniziative atte a suscitare interesse e rispetto per gli ambienti naturali;
- d) favorire lo sviluppo del turismo rurale e dell'agriturismo, l'escursionismo, nonché le visite didattiche e di svago;
- e) promuovere interventi di sviluppo compatibile economico, produttivo e sociale dell'area del Parco con particolare riferimento alle attività agro-silvo-pastorali tradizionali e di agricoltura biologica;
- f) salvaguardare e valorizzare le tradizioni e gli aspetti antropologici dell'area, con particolare riferimento agli insediamenti rurali ed ai culti arborei dell'area;
- g) salvaguardare e valorizzare i centri storici ed i nuclei rurali, anche attraverso il recupero della cultura della manutenzione anche ai fini della destinazione turistica;
- h) sviluppare azioni volte a svolgere una efficace azione di manutenzione del territorio e di recupero delle aree degradate anche attraverso interventi di sistemazioni idraulico-forestali e con tecniche ecocompatibili ed attraverso la redazione dei piani di assestamento forestale casi come previsto dal R.D.L. n. 3267 del 1923..

Parco delle chiese rupestri materane

L'Ente di diritto pubblico compete la direzione e l'amministrazione del Parco, con obiettivi di pianificazione ed esecuzione delle strategie volte all'attuazione delle finalità per cui il Parco è stato costituito, già delineate dalla legge regionale 3 aprile 1990, n. 11 art. 3;



Parco Naturale Regionale del Vulture

L'Ente Parco Naturale Regionale del Vulture, è stato istituito con L.R. 20 novembre 2017, n. 28. L'Ente esercita la direzione e l'amministrazione del Parco ed attua le attività necessarie per il conseguimento delle finalità indicate dall'art. 1 della legge istitutiva.

3. L'Ente parco esercita anche il ruolo di ente gestore della ZSC «Monte Vulture» in applicazione del principio di semplificazione amministrativa e, al fine di una migliore attuazione delle politiche di valorizzazione e di conservazione del territorio, attua forme di cooperazione ai sensi dell'art. 133 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura

E' lo strumento operativo della Regione Basilicata nel sistema agroalimentare, con delega alla gestione dei Servizi di Sviluppo Agricolo e al completamento della Riforma Fondiaria.

Compiti e organizzazione dell'Agenzia, istituita con L.R. n. 38/96, sono stati poi integrati dalle leggi regionali nn. 21/98, 61/00 e 29/01.

L'Agenzia ha assunto così un ruolo determinante anche come elemento di raccordo delle azioni operate nel settore primario da ciascuna delle componenti strutturali del sistema lucano dei Servizi di Sviluppo Agricolo.

Agenzia di Promozione del Turismo

Nell'ambito della sua attività istituzionale e specificamente per l'attuazione di azioni finalizzate alla valorizzazione e promozione territoriale regionale, favorisce le iniziative di altri soggetti, pubblici o privati senza finalità di lucro anche attraverso azioni di sostegno per le attività di promozione e comunicazione, entro i limiti delle risorse all'uopo destinate e secondo i criteri di seguito indicati.

Agenzia Regionale per l'Ambiente Basilicata

E' preposta al monitoraggio e al controllo dei fattori di rischio per la protezione dell'ambiente.

Informa la cittadinanza sullo stato dell'ambiente e promuove cultura e comportamenti coerenti con i principi e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

Promuove la sottoscrizione di accordi volontari, l'implementazione di sistemi di gestione ambientale, il conseguimento di etichette ecologiche per il miglioramento dei processi produttivi delle piccole e medie imprese e la semplificazione amministrativa.

Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata

Istituito con L.R. n. 11/1997 integrata dalla L.R. n.11/2006, in attuazione degli artt. 3 e 34 della Costituzione, ha lo scopo di concorrere a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono agli studenti capaci e meritevoli, ancorché privi di mezzi, di raggiungere i più alti gradi di istruzione, nonché di favorire l'accesso, la frequenza e la regolarità degli studi per la generalità degli studenti.

Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva (LAB)

La Regione Basilicata, con la Legge Regionale n. 9 del 13 maggio 2016, ha istituito l'Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva LAB (Lavoro e Apprendimento in Basilicata) affidando alla stessa i seguenti compiti nel rispetto della programmazione regionale e dei limiti e delle indicazioni definiti dalla Regione:

- attuazione delle politiche di orientamento della formazione, dell'istruzione e del lavoro rientranti nel titolo II della L.R. 30/2015;
- erogazione dei servizi di Individuazione, validazione e certificazione delle competenze;



- attuazione delle attività di ispezione e controllo di regolare esecuzione delle operazioni rientranti nel sistema regionale integrate di cui alla L.R. 30/2015;
- realizzazione delle azioni di analisi e monitoraggio delle politiche regionali dell'orientamento, dell'istruzione, della formazione e del lavoro;
- gestione di servizio per l'impiego e delle politiche attive del lavoro nel quadro delle specifiche disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 150/2015 e della L.R. 30/2015 Titolo II (art. 10) per quanto concerne i servizi di politica attiva rivolti all'accesso all'occupazione, alla creazione ed alla mobilità professionale.

Ente di Governo per i rifiuti e le risorse idriche della Basilicata

L'E.G.R.I.B. è stato istituito con la legge regionale 8 gennaio 2016, n. 1, che assegna all'Ente la responsabilità del governo:

- della risorsa acqua e funzioni di coordinamento, alta vigilanza e indirizzo rispetto alle politiche di competenza regionale in materia di acqua;
- del Servizio Idrico Integrato della Basilicata, subentrando e svolgendo le funzioni già svolte dalla Conferenza Interistituzionale Idrica, già Autorità d'Ambito del Servizio Idrico Integrato, di cui alla legge regionale 23 dicembre 1996, n. 63 e ss.mm.ii., oltre che quelle previste per l'ente di governo dell'ambito dal d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;
- della Gestione Integrata dei Rifiuti, subentrando e svolgendo le funzioni già svolte dalla Conferenza Interistituzionale di Gestione dei Rifiuti, già Autorità d'Ambito Rifiuti, di cui alla legge regionale 2 febbraio 2001, n. 6 e ss.mm.ii., oltre che quelle previste per l'autorità dell'ambito dal d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii..

A.T.E.R. Potenza

L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Potenza e' stata istituita con Legge Regionale 24 giugno 1996 n. 29. L'ATER e' un Ente Pubblico dotato di di personalita' giuridica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile. L'attività' dell'azienda e' rivolta allo studio, alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione di edilizia residenziale pubblica su tutto il territorio della provincia di Potenza.

A.T.E.R. Matera

L'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Matera e' stata istituita con Legge Regionale 24 giugno 1996 n. 29. L'ATER e' un Ente Pubblico dotato di di personalita' giuridica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile. L'attività' dell'azienda e' rivolta allo studio, alla progettazione, alla realizzazione e alla gestione di edilizia residenziale pubblica su tutto il territorio della provincia di Matera.

Il consorzio ASI - Provincia di Potenza

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, operativo sin dall'anno 1961, gestisce nove aree industriali dislocate su tutto il territorio provinciale: Balvano, Baragiano, Isca Pantanelle, Melfi, Potenza, Senise, Tito, Viggiano e Valle di Vitalba, che si estendono complessivamente per circa 2000 ettari. All'interno degli agglomerati operano circa 500 aziende, con un'occupazione di oltre 17.000 addetti. La missione del Consorzio risponde alla promozione della crescita industriale sull'intera area di pertinenza, al fine di realizzare sempre più insediamenti e di



riqualificare e potenziare gli agglomerati industriali esistenti ubicati nelle aree della provincia di Potenza, prevedendone eventualmente anche l'incremento e l'espansione.

Il consorzio ASI - Provincia di Matera

Il Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Matera è stato fondato il 5 agosto del 1961, dopo la scoperta di estesi giacimenti di metano nella Valle del Basento, in provincia di Matera.

Fondazione "Lucana Film Commission"

La Fondazione "Lucana Film Commission" (LFC) nasce nel 2012 con l'obiettivo di promuovere e sostenere la produzione di opere cinematografiche, televisive, audiovisive e pubblicitarie italiane ed estere in Basilicata. Nella sua mission rientra la promozione e la valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Basilicata, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale con l'obiettivo di creare le condizioni per attrarre sul territorio le produzioni cinematografiche.

Fondazione Matera-Basilicata 2019

Costituita il 03 settembre 2014, la Fondazione di partecipazione Matera-Basilicata 2019 ha durata fino al 31 dicembre 2022. La durata della Fondazione è collegata all'arco temporale in cui si attuerà la strategia culturale delineata nel dossier di candidatura (2015-2020) e alla esigenza di gestire, monitorare e valutare gli esiti e gli impatti della strategia stessa.

Fondazione Ambiente Ricerca Basilicata

Ente senza scopo di lucro attiva nella ricerca e studio degli aspetti ambientali economici giuridici e fiscali del settore. Progettazione e sperimentazione di metodologie e strumenti innovativi per la tutela e la sostenibilità ambientale.

Promuovere e realizzare programmi di ricerca scientifica in ambito socio-sanitario al fine di migliorare la conoscenza dello stato di salute della popolazione lucana e dei fattori biologici, fisici e sociali che lo determinano.

Acquisire le conoscenze necessarie a consolidare la capacità di programmazione della Regione in ambito socio sanitario.

Contribuire al rafforzamento della rete della ricerca regionale, svolgendo anche un'azione di promozione della stessa, favorendo così l'attrazione di capitali anche da parte del sistema industriale e di altri enti di ricerca, oltre che di concorrere all'utilizzo di fondi europei dedicati

Fondazione Città della Pace

La Fondazione, creata dalla Regione Basilicata, dai Comuni di Scanzano Jonico e Sant'Arcangelo (PZ) insieme al World Center of Compassion for Children, è attiva dal 2011 presso Sant'Arcangelo e si occupa di realizzare un percorso di accoglienza, tutela e integrazione per le persone che hanno subito persecuzioni o temono di subirne a causa della loro etnia, religione, nazionalità o appartenenza a un certo gruppo sociale

Fondazione Francesco Saverio Nitti

La Fondazione "Francesco Saverio Nitti" costituita a Melfi il 17 novembre 2009 raccoglie l'eredità morale e civile della Associazione intitolata allo statista e studioso che venne costituita a Melfi il 13 settembre 2001 per perseguire scopi culturali e sociali in coerenza con i propri fini statutari, per accompagnare il recupero dei "luoghi nittiani" in Basilicata.

Fondazione Emanuele Gianturco



La Fondazione Emanuele Gianturco per gli studi giuridici, economici e socio-politici" è stata costituita in Avigliano il 14 dicembre 2005, con atto rogato dal notaio Vito Pace. Soci fondatori il Comune di Avigliano, la Regione Basilicata, la Provincia di Potenza e l'Istituto Banco di Napoli-Fondazione

Osservatorio Regionale Banche – Imprese di Economia e Finanza

L'Osservatorio Regionale Banche Imprese di Economia e Finanza (OBI) nasce in Puglia nel 1996. Trasformato nel dicembre 2005 in Società consortile, ha come scopo quello di approfondire la conoscenza dei sistemi produttivi territoriali, migliorare le relazioni tra il mondo bancario e le imprese proponendosi quale strumento di analisi e programmazione dei processi di sviluppo sul territorio e del tessuto economico e sociale meridionale e in area euro-mediterranea. L'OBI è specializzato in ricerche sul campo e sul monitoraggio del sistema economico.

Consorzio di Bonifica della Basilicata

Il Consorzio di Bonifica della Basilicata, costituito con Legge Regionale della Basilicata 11 gennaio 2017, con il compito di:

1. provvedere all'esercizio, alla manutenzione ed alla custodia delle opere pubbliche di bonifica, di miglioramento fondiario ed irrigue (canali, impianti idrovori e di sollevamento, dighe, manufatti);
2. formulare proposte per l'elaborazione del Piano Generale di Bonifica nonché del Programma Regionale della bonifica;
3. provvedere alla progettazione e all'esecuzione delle opere pubbliche di bonifica;
4. provvedere alla progettazione e all'esecuzione delle opere di bonifica di competenza privata per incarico dei proprietari interessati od in sostituzione degli stessi;
5. esercitare le funzioni per la difesa del suolo, la tutela e l'uso delle risorse idriche;
6. provvedere alla salvaguardia ambientale ed al risanamento delle acque, al fine della loro utilizzazione irrigua, della rinaturalizzazione dei corsi d'acqua e della fitodepurazione;
7. provvedere alla progettazione, realizzazione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica sui canali consortili, compatibilmente con l'attività di bonifica;
8. attuare studi, ricerche e sperimentazioni di interesse per la bonifica, l'irrigazione e la tutela del territorio rurale;
9. promuovere iniziative e realizzare interventi per l'attività di informazione e formazione degli utenti e per la valorizzazione e la diffusione della conoscenza dell'attività di bonifica e di irrigazione e delle risorse acqua e suolo.

A seguito dei dati trasmessi dalle società comprese nel perimetro di consolidamento e in applicazione dei principi e delle norme giuscontabili vigenti, sono emerse le seguenti risultanze.

Il risultato economico del Gruppo Regione Basilicata 2019

Il bilancio consolidato della Regione Basilicata si chiude con un risultato economico positivo (utile consolidato) di € **166.699.102,44**

Il risultato consolidato scaturisce dall'insieme della gestione caratteristica, finanziaria e straordinaria:

- la gestione caratteristica consiste nell'insieme di attività "tipiche" svolte dalla Regione, dalle società ed enti e dalle quali conseguono proventi e sostengono costi di produzione;
- la gestione finanziaria consiste nell'insieme di operazioni legate al reperimento delle risorse finanziarie e ad investimenti finanziari;
- la gestione straordinaria consiste nell'insieme di operazioni che non sono strettamente correlate alle "attività tipiche" della Regione e delle società incluse nel perimetro di consolidamento.



Il maggior impatto sull'incremento (+ 152 milioni circa) del risultato d'esercizio rispetto al 2018 (quando ammontava a **14.504.782,32**) è dovuto in gran parte all'aumento dei Proventi da tributi (+ 73 milioni circa) e ai minori oneri per Trasferimenti e contributi (- 224 milioni circa).

Proventi da tributi - Aumento Provento da tributi Regione basilicata - Royalties 30. Meuro e Carta carburante per 28 Meuro. Consorzio di Bonifica della Basilicata 14 Meuro circa
 minori oneri per Trasferimenti e contributi (- 224 milioni circa) Trasferimenti correnti regione per 29 Meuro e minori contributi investimento per 202 Meuro circa compensati con maggiori trasferimenti verso altri soggetti per 6,5 Meuro

Si riporta di seguito il Conto Economico consolidato suddiviso per le tre tipologie di gestione sopra descritte, con l'indicazione separata dei dati relativi alla Regione Basilicata (tabella 1):

tabella 1)

Conto Economico	Regione	Impatto dei valori consolidati	Bilancio Consolidato
COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	1.961.943.086,92	197.987.433,01	2.159.930.519,93
COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.624.796.813,79	264.991.434,99	1.889.788.248,78
DIFFERENZA TRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	337.146.273,13	-67.004.001,98	270.142.271,15
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-5.657.692,64	-1.913.819,69	-7.571.512,33
RETTIFICHE (D)	-111.233,64	88.800,00	-22.433,64
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	-3.627.873,93	-83.017.818,76	-86.645.692,69
IMPOSTE (*)	4.857.866,52	4.345.663,53	9.203.530,05
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	322.891.606,40	-156.192.503,96	166.699.102,44

Tutti i valori riportati nella tabella sono già al netto di rettifiche e partite infragruppo.

Sui componenti positivi (A) l'impatto maggiore nei valori consolidati è ascrivibile ad Acquedotto Lucano per circa **66,3** milioni di euro, a Fondazione Matera Basilicata 2019 per euro **28,6** milioni, ad ARPAB per **17,3** milioni e ad Ater Matera per circa **15** milioni.

Sui componenti negativi (B) l'impatto maggiore è dovuto ad Acquedotto Lucano per circa **80** milioni di euro, a Fondazione Matera Basilicata 2019 per euro **27,7** milioni, al Consorzio di Bonifica della Basilicata per circa **27** milioni e all'Agenzia Regionale LAB per circa **22** milioni.

Sul risultato d'esercizio il maggior impatto proviene dal bilancio di EGRIB con una perdita di 61 milioni circa, segue l'Agenzia LAB con una perdita di 22,5 milioni, Acquedotto Lucano con una perdita di circa 17 milioni di euro, quindi Arpab per circa 15 milioni di euro e Consorzio di Bonifica della Basilicata per 13,11 milioni di euro.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Conto Economico consolidato, suddivise per macro classi (tabelle 2):

tabella 2A)

Macro classe 'A' "Componenti positivi della gestione"	importo	%
Proventi da tributi	1.364.334.999,58	63,17
Proventi da fondi perequativi	39.352.762,39	1,82
Proventi da trasferimenti e contributi	549.121.347,17	25,42
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	175.034.058,35	8,1
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	22.275,00	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	144.248,00	0,01
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	366.593,00	0,02
Altri ricavi e proventi diversi	31.554.236,44	1,46
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	2.159.930.519,93	100

Complessivamente il totale dei componenti positivi ha avuto una variazione di più **80 milioni** circa pari ad un **+4%** rispetto al 2018.

Proventi da tributi

La voce del Bilancio di Regione Basilicata ha un incremento del **5%** rispetto al 2018, passando da **1,291** miliardi di euro del 2018 a **1,364** miliardi di euro del 2019.

La voce comprende proventi da tributi diretti (IRPEF non sanità ed altre imposte dirette), proventi da tributi indiretti (tasse automobilistiche, IRAP, tassa regionale di diritto allo studio, tributo speciale discarica, tasse sulle concessioni regionali e imposta regionale sulle concessioni statali, tassa per abilitazione professionale, tassa per concessione di caccia e pesca), proventi da tributi destinati alla sanità (imposta regionale sulle attività produttive, compartecipazione IVA sanità, addizionale IRPEF sanità), proventi da tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (imposta di registro), proventi da compartecipazione da tributi (compartecipazione IVA a Regioni non Sanità).

Proventi da fondi perequativi

Da annotare il notevole incremento (**+86%**) del dato di bilancio che passa da **5,5** milioni di euro del 2018 ai **39,3** milioni del 2019.

Proventi derivanti dalla gestione di beni (voce EA4a)

Si rileva una riduzione (**+6,6%**) della voce di bilancio da **31,7** milioni di euro del 2018 ad euro **29,59** milioni del 2019

Proventi da trasferimenti e contributi

Complessivamente si registra un decremento (**-17%**) rispetto al 2018, si è passati dai **643** milioni di euro del 2018 ai **549** milioni di euro del 2019.

Ricavi delle vendite dei beni e prestazioni di servizi pubblici (somma voci Ea4b + Ea4c)

I Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi pubblici registrano un incremento del **96%** passando dai **74** milioni di euro del 2018 ai **145** milioni del 2019.

Altri ricavi e proventi diversi

La voce risulta in diminuzione (-12%) rispetto al 2018 (da 35 a 31 milioni di euro).

tabella 2B)

Macro classe 'B' "Componenti negativi della gestione"	importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	5.602.615,18	0,3
Prestazioni di servizi	236.897.053,19	12,54
Utilizzo beni di terzi	4.627.943,24	0,24
Trasferimenti e contributi	1.427.450.715,29	75,53
Personale	130.141.172,03	6,89
Ammortamenti e svalutazioni	25.178.193,38	1,33
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	30.555.973,23	1,62
Accantonamenti per rischi	2.513.990,42	0,13
Altri accantonamenti	11.669.728,30	0,62
Oneri diversi di gestione	15.150.864,52	0,8
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.889.788.248,78	100

A differenza di quanto registrato per i componenti positivi i componenti negativi presentano una riduzione (-8%), per un ammontare di circa 150 milioni di euro; si è passati infatti dai circa 2,05 miliardi di euro del 2018 ai circa 1,9 miliardi di euro del 2019.

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

Il dato risulta in leggero aumento (+22%) rispetto all'anno scorso (da 4,6 milioni del 2018 ai circa 5,7 milioni di euro del 2019).

Prestazioni di servizi

Il dato mostra un incremento (+12%) rispetto al 2018 (da 208 milioni di euro del 2018 ai 237 milioni di euro del 2019).

Per Regione il costo si riferisce in particolare alle prestazioni di servizi non sanitari, tra cui rientrano i contratti di servizio di trasporto, le prestazioni professionali e specialistiche per la maggior parte di assistenza tecnico – informatica, le consulenze, essenzialmente per incarichi professionali di studi e ricerca, i servizi amministrativi generici, i servizi ausiliari come la sorveglianza e custodia, gli altri servizi come spese legali e quelle per le consultazioni elettorali, la manutenzione ordinaria e riparazioni, per la maggior parte di beni immobili, le utenze e canoni.

Tra gli altri soggetti del gruppo si registrano come valori più significativi quelli contabilizzati da Acquedotto Lucano S.p.A. (poco più di 45 milioni di euro) e Fondazione Matera Basilicata 2019 (circa 22 milioni di euro).

Utilizzo di beni di terzi

In aumento (+18%) rispetto a quello del 2018 (dai 3,8 milioni di euro del 2018 ai 4,6 milioni di Euro del 2019), questa voce comprende, tra gli altri, noleggi e fitti, licenze, canoni passivi.

L'incremento del presente esercizio è in contro tendenza rispetto al "trend" degli esercizi passati.

Trasferimenti e contributi

La voce di costo relativa ai trasferimenti e contributi è in netto decremento (-16%) rispetto al 2018, passando da 1.617 a 1.427 milioni di euro. I trasferimenti correnti sono quasi esclusivamente ascrivibili a Regione e, per la maggior parte, sono rivolti ad Amministrazioni pubbliche, soprattutto verso Aziende sanitarie.

Personale

Le spese per il personale si suddividono tra retribuzioni in denaro, contributi e altri costi e registrano un incremento (+12%) rispetto al 2018 (da 114 milioni di euro a 130 milioni di euro).

tabella 2C)

Macro classe 'C' "Proventi e Oneri Finanziari"	importo	%
Proventi da partecipazioni	995.336,00	53,88
Altri proventi finanziari	851.986,10	46,12
Totale proventi finanziari	1.847.322,10	100
Interessi passivi	9.402.827,09	99,83
Altri oneri finanziari	16.007,34	0,17
Totale oneri finanziari	9.418.834,43	100
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-7.571.512,33	-

Proventi Finanziari

Complessivamente i proventi finanziari risultano ridotti (-25%) rispetto al 2018, si è passati dai 2,31 milioni di euro del 2018 ai 1,85 milioni di euro del 2019.

Interessi passivi

La voce comprende interessi passivi per titoli e mutui passivi. Tale voce di bilancio è in diminuzione (-30%) rispetto all'esercizio precedente (da euro 12,3 milioni ad euro 9,4 milioni)

tabella 2D)

Macro classe 'D' "Rettifiche di Valore Attività Finanziarie"	importo	%
Rivalutazioni	720.368,00	
Svalutazioni	742.801,64	
TOTALE RETTIFICHE (D)	-22.433,64	

tabella 2E)

Macro classe 'E' "Proventi e Oneri Straordinari"	importo	%
Proventi da permessi di costruire	0	0
Proventi da trasferimenti in conto capitale	72.817.844,92	78,7
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	19.426.850,33	21
Plusvalenze patrimoniali	257.195,89	0,28



Altri proventi straordinari	24.446,00	0,03
Totale proventi straordinari	92.526.337,14	100
Trasferimenti in conto capitale	118.518.780,16	66,15
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	59.465.992,39	33,19
Minusvalenze patrimoniali	515.045,16	0,29
Altri oneri straordinari	672.212,12	0,38
Totale Oneri straordinari	179.172.029,83	100
Totale (E) Proventi e Oneri Straordinari	-86.645.692,69	

Il risultato della gestione straordinaria risulta in netto peggioramento rispetto al 2018 passando da un valore negativo di 3 milioni di euro del 2018 ad un valore negativo pari a circa 87 milioni di euro nel 2019.

**Lo Stato Patrimoniale Consolidato 2019**

L'attivo consolidato consiste nell'insieme delle risorse impiegate nella gestione del Gruppo oggetto di consolidamento per l'esercizio 2019.

Il passivo consolidato consiste nell'insieme delle fonti di finanziamento che la Regione Basilicata e le società comprese nel perimetro di consolidamento 2019 hanno reperito da soci e da terzi.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale consolidato, suddiviso per macro-voci, con l'indicazione separata

dei dati relativi alla "Regione Basilicata" e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento (tabella 3):

Tabella 3)

Stato Patrimoniale	Regione	Impatto dei valori consolidati	Bilancio Consolidato
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0	120.600,00	120.600,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.418.153,70	52.712.766,04	56.130.919,74
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	198.245.616,73	626.688.336,13	824.933.952,86
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	19.660.194,30	-7.809.194,20	11.851.000,10
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	221.323.964,73	671.591.907,97	892.915.872,70
TOTALE RIMANENZE	0	13.062.577,75	13.062.577,75
TOTALE CREDITI	1.847.119.541,67	349.209.606,22	2.196.329.147,89
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	0	30.000,00	30.000,00
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	262.470.965,39	144.377.358,40	406.848.323,79
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.109.590.507,06	506.679.542,37	2.616.270.049,43
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	1.375.964,61	6.334.794,36	7.710.758,97
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.332.290.436,40	1.184.726.844,70	3.517.017.281,10
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	893.322.655,96	209.914.686,82	1.103.237.342,78
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	39.814.755,70	36.078.462,96	75.893.218,66
TOTALE T.F.R. (C)	0	6.365.298,62	6.365.298,62
TOTALE DEBITI (D)	1.473.595.518,50	659.089.315,59	2.132.684.834,09
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	11.312.688,46	187.523.898,49	198.836.586,95
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.418.045.618,62	1.098.971.662,48	3.517.017.281,10



Tutti i valori riportati nella tabella sono già al netto di rettifiche e partite infragruppo.

Il maggior impatto sui valori consolidati delle Immobilizzazioni è riconducibile al bilancio di Ater Potenza per oltre **281** milioni di euro, seguito da quello del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Matera per **112,6** milioni di euro, del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Potenza per **108,5** milioni e di Ater Matera per **108,3** milioni di euro.

Per quanto riguarda i Crediti l'impatto maggiore è ascrivibile al bilancio di Acquedotto Lucano per **124** milioni di euro, seguito dal bilancio di Ater Potenza per 70,5 milioni di euro, da quello del Consorzi di Bonifica della Basilicata per circa **43** milioni e da quello Ater di Matera per euro **33,5** milioni.

I fondi rischi e oneri più consistenti sono quelli del bilancio di Consorzio Sviluppo Industriale di Potenza pari a circa **14,3** milioni di euro, seguito da quello di Acquedotto Lucano per euro **8,3** milioni, da quello di Arpab per **4** milioni e da quello di Consorzio Sviluppo Industriale di Matera per circa **3,9** milioni di euro.

Il bilancio con maggior impatto sui debiti consolidati è quello di Ater Potenza per un valore di circa **177,4** milioni di euro, seguito da Acquedotto Lucano per circa **141** milioni di euro, da EGRIB per euro **66,41** milioni e dal Consorzio di Bonifica della Basilicata per circa **64** milioni.

Di seguito la composizione sintetica, in termini percentuali, delle principali voci di Stato Patrimoniale Consolidato (tabella 4):

Tabella 4)

Stato Patrimoniale	Importo	%
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	120.600,00	0
Totale Immobilizzazioni Immateriali	56.130.919,74	1,6
Totale Immobilizzazioni Materiali	824.933.952,86	23,46
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	11.851.000,10	0,34
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	892.915.872,70	25,39
Totale Rimanenze	13.062.577,75	0,37
Totale Crediti	2.196.329.147,89	62,45
Totale Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzi	30.000,00	0
Totale Disponibilità Liquide	406.848.323,79	11,57
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.616.270.049,43	74,39
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	7.710.758,97	0,22
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.517.017.281,10	100
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.103.237.342,78	31,37
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	75.893.218,66	2,16
TOTALE T.F.R. (C)	6.365.298,62	0,18
TOTALE DEBITI (D)	2.132.684.834,09	60,64
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	198.836.586,95	5,65
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.517.017.281,10	100

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO CONSOLIDATO DELLA REGIONE BASILICATA



1. Presupposti normativi e di prassi

Il bilancio consolidato è disciplinato dal D.Lgs.118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n.42*”, articoli da 11-bis a 11-quinquies e allegato 4/4 al medesimo decreto ad oggetto *Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato*, così come modificato dal D.Lgs. 10.8.2014, n. 126.

Inoltre, come previsto al punto 6 del Principio contabile applicato, per quanto non specificatamente previsto nel D.Lgs.118/2011 ovvero nel medesimo Principio contabile applicato, si sono presi a riferimento i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il Principio contabile n. 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto”. In sintesi, la normativa richiamata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli Enti capogruppo sono tenuti a predisporre due distinti elenchi concernenti:
 - a) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - b) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

2. Il Percorso per la predisposizione del bilancio consolidato della Regione Basilicata

L'art. 11-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede che le amministrazioni debbano adottare comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 al citato decreto.

Tali disposizioni sono entrate in vigore per tutti gli enti a decorrere dall'esercizio finanziario 2016.

L'allegato 4/4 “Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato” è stato aggiornato con il DM 11 agosto 2017 che ha specificato tutta la disciplina in materia e dal DM 1 marzo 2019 che ha semplicemente reso non obbligatoria la predisposizione del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Gli schemi di Bilancio consolidato impiegati sono stati tratti dal sito della Ragioneria Generale dello Stato, www.arconet.it, nella versione aggiornata al DM 1 agosto 2019.

Il percorso di predisposizione del Bilancio consolidato del Gruppo Regione Basilicata ha preso avvio dalla **DGR 870/2019** in cui, sulla base delle disposizioni del D. Lgs. 118/2011, sono stati individuati gli organismi appartenenti al Gruppo, nonché quelli ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Successivamente è stato trasmesso, a ciascuno degli organismi compresi nel perimetro di consolidamento, l'elenco degli enti e le linee guida previste per la redazione del bilancio consolidato 2019, al fine di consentire a tutti i componenti del gruppo medesimo di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni infragruppo (crediti e debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra i componenti del gruppo, riclassificazione del bilancio secondo l'allegato 11 del DLGS 118/2011).

I vari organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento hanno quindi trasmesso, sulla base delle direttive e istruzioni ricevute ed anche in seguito ad appositi incontri tenuti in Regione, i dati



relativi alle operazioni infragruppo e il bilancio riclassificato e quanto richiesto dalla capogruppo, il cui impatto verrà ripreso ed approfondito nel successivo paragrafo.
Gli organismi sono stati supportati alla elaborazione dei dati richiesti.

3. La composizione del Gruppo Regione Basilicata

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica come definito dal D. Lgs. 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di **controllo** di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di **partecipazione**.

In merito alle scelte effettuate dalla Regione Basilicata, si fa rinvio ai contenuti della citata DGR 870/2019, mentre per quanto riguarda l’elenco delle società ed enti appartenenti al G.A.P. 2019, si rinvia alla prima parte della Relazione.

4. I criteri di valutazione applicati

Il principio contabile applicato allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell’elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l’uniformità sia ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

A riguardo si fa presente che il Principio contabile applicato, al punto 4.1 evidenzia che «è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione».

Rispetto all’indicazione riportata, l’Amministrazione ha ritenuto opportuno, al di fuori delle operazioni di rettifica operate e riportate nella parte finale del documento, mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento in considerazione dell’elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l’effettuazione di apposite scritture di rettifica. Pertanto la Regione e gli enti consolidati hanno applicato i criteri di valutazione indicati nei propri atti contabili.

Sono state necessarie, invece, delle operazioni di rettifica di “coerenza” interna ai singoli bilanci per allineare alcuni valori che sono stati indicati nei bilanci delle partecipanti al consolidato con criteri temporali diversi o di evidenza di crediti/debiti la cui esistenza verte su principi differenti di contabilizzazione.

Immobilizzazioni



Le immobilizzazioni sono costituite dagli elementi patrimoniali, materiali ed immateriali, destinati ad essere utilizzati durevolmente. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali tra le immobilizzazioni è il verificarsi, alla data di chiusura dell'esercizio, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, vengono ammortizzati per il periodo della loro prevista futura utilità. Pertanto, nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2018 è stata mantenuta la valorizzazione delle immobilizzazioni come desunta dai singoli bilanci dei soggetti componenti il gruppo redatti secondo i principi contabili di riferimento nel rispetto delle valutazioni degli enti circa la residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Nel dettaglio, la Regione Basilicata ha applicato le prescrizioni previste dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., le società ed enti partecipati hanno, invece, applicato la normativa civilistica di riferimento, derogando all'obbligo di uniformità delle aliquote di ammortamento in quanto tale scelta è stata ritenuta più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, le immobilizzazioni sono state iscritte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento

A) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni privi di tangibilità e consistenza fisica, atti a generare i loro effetti e benefici economici su un arco temporale pluriennale; sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate. Il criterio generale di iscrizione dei beni immateriali nell'attivo patrimoniale è quello del costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni,

Per l'iscrizione nell'attivo immobilizzato dei costi capitalizzati, rappresentati dai costi d'impianto e di ampliamento sono stati utilizzati i criteri previsti dall' OIC n. 24. Per l'iscrizione nell'attivo immobilizzato della voce "altre immobilizzazioni", derivante dalla differenza di annullamento positiva scaturita dal confronto tra il valore di iscrizione della controllata nello stato patrimoniale della controllante con il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, sono stati utilizzati i criteri previsti dall' OIC n. 17.

B) Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al valore di conferimento o di costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e dei contributi in conto impianti correlati.

I costi per ammodernamenti e miglioramenti sostanziali dei cespiti sono portati a maggior valore del cespite qualora rappresentino un aumento reale della produttività o della vita utile del bene.

I costi di manutenzione e riparazione ordinari sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Relativamente ai cespiti di proprietà del Consiglio regionale sono state applicate le aliquote di ammortamento previste dal punto 4.18 del Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

Per i cespiti di valore inferiore a euro 516,46 ci si è avvalsi della facoltà di ammortizzare integralmente il bene nell'esercizio in cui lo stesso è divenuto disponibile e pronto per l'uso.

Per i beni di proprietà della società private sono stati utilizzati i coefficienti di ammortamento previsti dal D.M. 31/12/1988, come indicati nelle note integrative al bilancio di esercizi chiusi al 31.12.2019

C) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (titoli, crediti concessi, ecc.) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono



durevoli, come previsto dal punto 6.1.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

Le partecipazioni azionarie direttamente possedute dal Consiglio regionale riguardano le partecipazioni nelle società private e il valore di iscrizione è stato indicato secondo il criterio del "patrimonio netto". I titoli, infine, sono iscritti al valore nominale e la loro valutazione segue i principi dell'art. 2426 del Codice Civile.

Attivo Circolante

A) Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore fra costo di acquisto e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato, ai sensi del punto 9 dell'art. 2426 del Codice Civile.

B) Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti. Detto fondo non è iscritto tra le poste dello stato patrimoniale passivo, ma è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce, come previsto al punto 6.2 - bl) del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Per quanto riguarda il Consiglio regionale, i crediti iscritti nello stato patrimoniale rappresentano obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, pertanto la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata garantisce la corrispondenza tra il valore dei residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

C) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale. Si articolano in conto di tesoreria, altri depositi bancari e postali e denaro e valori in cassa e rappresentano il saldo alla data del 31 dicembre 2019.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto si compone del Fondo di dotazione, delle riserve e degli utili/perdite portati a nuovo e, ove possibile, è stato valutato seguendo le indicazioni dell'OIC 28.

Il Fondo di dotazione è stato calcolato come differenza tra l'attivo e il passivo patrimoniale; esso può essere rettificato per consentire il recepimento delle migliori stime e valutazioni svolte sull'attivo e sul passivo patrimoniale. Le riserve sono riportate al valore nominale e vengono alimentate in automatico nei casi previsti dai principi contabili. Gli utili e le perdite portati a nuovo corrispondono all'utile/perdita dell'esercizio e dai risultati economici degli esercizi precedenti non destinati a riserva o ad incremento del fondo di dotazione.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta di stanziamenti a copertura di perdite o passività di natura certa o probabile, ma indeterminati per quanto concerne l'ammontare o la data di sopravvenienza e rappresentano l'espressione della miglior stima in base agli elementi informativi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Il TFR, presente nel bilancio della società in house, è stato iscritto seguendo le prescrizioni dell'articolo 2120 del Codice Civile.

Debiti

I debiti iscritti nello stato patrimoniale passivo rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati ad una data stabilita, esposti al loro valore nominale. Con riferimento al Bilancio regionale si precisa che i debiti di funzionamento sono iscritti nello stato patrimoniale se corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate. Pertanto, la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata garantisce la corrispondenza tra il valore dei residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento. Tra i debiti vengono inoltre riportati gli impegni espressi dal Consiglio regionale relativi a trasferimenti e contributi, a partite di giro.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti, così come definiti dai nuovi OIC 18, sono stati calcolati proporzionalmente al tempo nel rispetto del criterio della competenza economica per quote di costi e/o ricavi comuni a due o più esercizi. In particolare, nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti, rispettivamente, i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi sono stati iscritti, rispettivamente, i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Componenti del conto economico

Le componenti economiche positive e negative sono valutate secondo quanto stabilito dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale ex D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. per gli enti la cui contabilità generale deriva dalla contabilità finanziaria. Per i soggetti che adottano la contabilità civilistica, si fa riferimento principalmente alle norme previste per le società private (iscrizione dei ricavi al netto di resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita di beni e prestazioni di servizi e costi correlati ai ricavi dell'esercizio) Normalmente, costi e ricavi sono valutati secondo il principio della competenza economica (principio contabile generale n. 17 contenuto nell'allegato 1al D. Lgs. n. 118/2011), salvo le eccezioni previste per gli enti la cui contabilità generale deriva dalla finanziaria.

5. Le operazioni infragruppo

Secondo quanto previsto dal principio contabile applicato, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Locale, deve includere soltanto le operazioni che gli enti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che lo stesso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Inoltre alcuni casi di difformità dei criteri di valutazione (enti) sono stati ritenuti non rilevanti e conseguentemente come esplicitato dal principio contabile 4/4 articolo 4.1 ultimo comma *“La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione”*.

Nella fase di consolidamento dei bilanci dei diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, si è pertanto proceduto ad eliminare le operazioni e i saldi reciproci intervenuti tra gli



stessi organismi, al fine di riportare nelle poste del bilancio consolidato, i valori effettivamente generati dai rapporti con soggetti estranei al Gruppo.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei relativi dati contabili ha visto il ruolo attivo della Regione, in quanto capogruppo, nel rapportarsi con i singoli organismi partecipati, al fine di reperire le informazioni utili per ricostruire le suddette operazioni ed impostare le scritture di rettifica.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti nonché dei relativi criteri di valutazione e "registrazione" adottati; tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la *stessa frequenza*, nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti locali ed organismi di diritto pubblico.

In tale contesto, emergono, a volte, disallineamenti tecnici dovuti alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito degli enti locali e delle Regioni, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della contabilità finanziaria, ovvero del sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici.

Tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2019 della Regione Basilicata, un'attenta analisi dei rapporti infragruppo (in particolare quelli concernenti l'ente e le singole partecipate) al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni; una volta quantificati, sono state analizzate, con incontri con i referenti amministrativi degli enti e società, le cause all'origine di tali disallineamenti, al fine di impostare le più corrette scritture di rettifica "interna di coerenza"; queste ultime sono state sviluppate in modo da recepire nel bilancio consolidato 2019 i riflessi economici dovuti ai suddetti disallineamenti e consentire di limitare l'impatto degli stessi.

Nella procedura della eliminazione delle operazioni infragruppo si è deciso di non "elidere" i saldi reciproci aventi un importo inferiore ad euro cinquantamila da ritenersi non rilevante al fine di rendere anche la procedura più efficiente ed efficace, infatti, ai sensi del principio contabile applicato 4/4 punto 4.2 "*L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte*".

Sulla base dell'esperienza condotta, sono stati programmati incontri con i referenti amministrativi degli organismi partecipati, al fine di coordinare ed allineare le metodologie ed i criteri di rilevazione delle operazioni infragruppo.



Nella parte finale del documento, a mezzo tabelle, si riporta l'elenco e la descrizione delle scritture di rettifica apportate al bilancio consolidato 2019, articolate in base ai diversi rapporti intercorrenti tra gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

L'identificazione delle operazioni infragruppo è stata effettuata sulla base dei bilanci e delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo con il bilancio, richieste dalla capogruppo, in seguito ad appositi incontri con i referenti regionali.

In sintesi, i passaggi operativi sono stati i seguenti:

1. individuazione delle operazioni avvenute nell'esercizio 2019 all'interno del Gruppo Regione Basilicata, distinte per tipologia: rapporti finanziari di debito/credito, acquisto/vendita di beni e servizi, operazioni relative ad immobilizzazioni, pagamento di dividendi, trasferimenti in conto capitale e di parte corrente, ecc.;
2. individuazione delle modalità di contabilizzazione delle operazioni verificatesi all'interno del gruppo (esempio: voce di ricavo rilevata dalla società controllata, collegata ad una voce di costo per trasferimento di parte corrente da parte della Regione o Ente);
3. verifica della corrispondenza dei saldi reciproci e individuazione dei disallineamenti in termini qualitativi e quantitativi;
4. sistemazione contabile dei disallineamenti.

Di particolare rilevanza è stata la gestione di tali ultime fasi che si è incentrata sul confronto delle voci infragruppo correlate e sull'analisi delle differenze emerse. Sulla base di tali analisi si è proceduto con apposite scritture di rettifica (armonizzazione) finalizzate all'adeguamento dei bilanci dei soggetti al fine di renderli coerenti e confrontabili. Questa operazione è particolarmente importante data la peculiarità appena illustrate nei diversi principi e schemi adottati dai soggetti consolidati rispetto al D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Si richiama a tal proposito la relazione che intercorre tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

In particolare, si evidenzia come la derivazione della contabilità generale dalla finanziaria possa comportare una distorsione nella rilevazione della competenza economica dei fatti di gestione laddove si applicano alcune regole particolari quali la ricognizione del costo in fase di impegno e il riaccertamento dei residui.

Tali prescrizioni possono, infatti, generare un disallineamento con i soggetti che adottano la contabilità civilistica e che sono tenuti alla stretta osservanza del principio della competenza economica anche ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale.

Le scritture di rettifica puntano proprio ad eliminare tale disallineamento, adeguando le risultanze contabili dei soggetti coinvolti secondo il principio della competenza economica. Questo passaggio si rende necessario per poter concludere il processo di consolidamento con la fase successiva di elisione delle partite infragruppo

In taluni casi, di informazione carente da parte degli organismi partecipati sono state ragionevolmente rettificati i valori di bilanci disallineati tenendo conto dei valori della capogruppo.



Vari disallineamenti sono stati eliminati con apposita rettifica di “coerenza” interna utilizzando, secondo i principi contabili maggiormente in uso e richiamati dai principi applicati, le poste delle “riserve” del patrimonio netto degli organismi coinvolti.

Si precisa che nel caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione, ai sensi di quanto prevede l'allegato 4/4 al D.Lgs.118/2011 (punto 4.2).

Ad esempio, l'IVA indetraibile pagata dalla Regione ai componenti del Gruppo (per i quali invece l'Iva risulta detraibile), non è stata oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato. Al riguardo si fa presente che con il meccanismo dello *split payment* nella contabilità della Regione il debito verso fornitori resta aperto anche per la componente split sino al pagamento della fattura. In tale sede, infatti, viene effettuata la regolarizzazione contabile con evidenziazione in partita di giro del debito verso l'Erario.

Quale non elemento rilevante non è stata eliminata la voce attinente gli oneri/proventi da tasse automobilistiche.

6. La redazione del Bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

Nel bilancio consolidato della Regione i valori delle società partecipate sono confluiti per intero per la esplicita utilizzazione del metodo integrale.

Il bilancio di partenza è quello consolidato tra Regione e Consiglio.

Infatti l'allegato 4/4 relativo al bilancio consolidato del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che le società e gli enti partecipati e controllati vengano consolidati con il metodo integrale: tale metodo si attua mediante la somma delle singole voci del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) e dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) dei soggetti facenti parte l'area di consolidamento, dalla quale vengono eliminate le partite intercompany, ossia i rapporti di costo-ricavo e debito-credito reciproci del gruppo da consolidare. Regione Basilicata, ai sensi dell'art. 11 comma 8 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, ha provveduto ad effettuare un primo consolidamento tra Giunta e Consiglio Regionale, allegandolo alla documentazione inerente il Rendiconto di Regione Basilicata dell'esercizio 2019.

I valori delle società controllate (anche Acquedotto Lucano Spa per la quale la partecipazione è del 49%) e degli organismi partecipanti sono confluiti nel bilancio consolidato per il loro intero importo, con evidenziazione delle quote di Patrimonio netto e di Risultato di esercizio di pertinenza di terzi, distintamente da quelle della capogruppo.

Nessuna società redige un proprio bilancio consolidato pertanto sono stati utilizzati i propri bilanci di esercizio.

Pertanto l'evidenziazione nel bilancio consolidato della Regione Basilicata di una quota di utile e di patrimonio netto di terzi deriva dal consolidato di società non interamente controllate e per la evidenza di “riserve” di alcuni enti e organismi che in caso di scioglimento e liquidazione non saranno di pertinenza della Regione.

In base a quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17, per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto della controllata alla data di acquisto della partecipazione medesima.



In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate.

Per effetto di tale eliminazione si determina la **differenza di consolidamento**.

La **differenza di consolidamento** rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata. Tale differenza, disciplinata dall'articolo 33, comma 1, D.Lgs.127/1991 è costituita da componenti determinatisi alla data del consolidamento.

Il Principio contabile OIC n. 17 raccomanda che la data del consolidamento coincida con la data di acquisizione del controllo in quanto tecnicamente più corretta.

È tuttavia accettabile, sempre secondo il Principio n. 17, utilizzare il valore della partecipazione alla data in cui l'organismo partecipato è incluso per la prima volta nel consolidamento, stante l'esplicito richiamo a tale momento fatto dal primo comma dell'articolo 33.

Tale ultimo caso è quello impiegato per determinare la differenza di consolidamento nel caso del bilancio consolidato della Regione Basilicata, in quanto risulta complesso ed impraticabile risalire al valore delle quote di patrimonio netto delle partecipate alle rispettive date di acquisto da parte dell'ente. Per quanto riguarda il valore della differenza di consolidamento, si è in presenza di una differenza iniziale positiva quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Si è invece in presenza di una differenza iniziale negativa quando il costo originariamente sostenuto per l'acquisto della partecipazione è inferiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, alla data di acquisto della partecipazione medesima.

Come ammesso dai principi contabili richiamati, ai fini della determinazione della differenza di consolidamento, l'ente ha posto a confronto i valori con cui ha iscritto nel proprio Stato patrimoniale 2019 le partecipazioni nelle società e negli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento, con il valore del loro patrimonio netto corrente; la sommatoria di tali ultimi valori è risultata non coincidente rispetto al valore di iscrizione delle quote di partecipazione nell'Attivo patrimoniale del Bilancio dell'ente, determinando una differenza di consolidamento positiva, iscritta tra l'avviamento nell'attivo del consolidato per un totale di € **12.723.070,02**, secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC n. 17.

Descrizione società	Patrimonio Netto	Valore partecipazione	%
Sviluppo Basilicata S.p.A.	7.088.686,00	7.088.686,00	100,00%
S.E.L. Società Energetica Lucana	2.010.835,20	2.010.835,20	100,00%
Acqua S.P.A.-Società per Azioni per l'approvvigionamento idrico	2.362.468,00	2.358.215,56	99,82%
Acquedotto Lucano S.P.A	16.181.500,00	7.928.935,00	49,00%
Consorzio Aeroporto Salerno-Pontecagnano s.c.a.r.l.	3.457.844,00	234.787,61	6,79%
Osservatorio Regionale Banche - Imprese di Economia e Finanza Società Consortile a r.l.	109.491,00	15.394,43	14,06
Totali	31.210.824,20	19.636.853,80	



La differenza positiva di consolidamento apposta nella voce di bilancio consolidato "Avviamento" di € 12.723.070,02 è costituita specificatamente da:

- differenza positiva in SEL Spa per € 1.338.901,86
- differenza positiva in Acquedotto Lucano SpA per € 8.120.098,01
- differenza positiva in Sviluppo Basilicata per € 1.883.199,00
- differenza positiva in Acqua SpA per € 1.377.516,00
- differenza positiva in Consorzio Aeroporto Salerno- Pontecagnano s.c.a.r.l. per € 2.230,35
- differenza positiva in Osservatorio Regionale Banche - Imprese di Economia e Finanza Società Consortile a r.l. per € 1.124,80

7. Ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

Importi espressi in migliaia di euro

	Crediti oltre 5 anni	Debiti oltre 5 anni
Acquedotto Lucano SpA		3.940.313,00

8. Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Dalle informazioni ricevute dalle società consolidate non esiste tale fattispecie.

9. Composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo.

Si fornisce il dettaglio (non sono stati considerati i valori inferiori a € 50.000, valori espressi in migliaia di euro) dei valori significativi:

Ratei e Risconti	Regione Basilicata	Sel SpA	Acquedotto Lucano SpA	Parco delle Chiese Rupestri Materane	ARDSU	Consorzio ASI MT	Consorzio ASI PZ	Fondazione Ambiente Ricerca Basilicata	Fondazione Matera Basilicata 2019
Ratei attivi	1375,96					8,63			
Risconti attivi			182,87		5.590		51,09	114,1	6,41
Ratei passivi	655,35	3,1	354,32		6.682,87		127,61		
Risconti passivi	10.657,34	14.404,25		1.489,32	2.507,20	29.913,52	81.469,61		6.120,55

Ratei e Risconti	ARPAB	Sviluppo Basilicata	ALSIA
Ratei attivi			
Risconti attivi		7,31	12,98
Ratei passivi			
Risconti passivi	41.321,53		



10. Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

La suddivisione degli interessi passivi (valori più significativi) è la seguente (in migliaia di euro, non rilevanti importi al di sotto di € 10.000):

ONERI FINANZIARI	Regione Basilicata	Acquedotto Lucano SpA	ARDSU	ARPAB	ATER MT	ATER PZ
Interessi su prestiti obbligazionari						
<i>Interessi su debiti verso soci da finanziamenti</i>						
<i>Interessi su debiti verso altri finanziatori (CDDPP ecc)</i>	5.765,52		145,79	88,34	76,26	188,66
<i>Interessi su debiti verso banche</i>		3.128,15				
<i>Interessi su debiti verso controllanti e partecipate</i>						
<i>Interessi su debiti verso altri</i>						

11. Composizione delle voci “proventi straordinari” e “oneri straordinari”, quando il loro ammontare è significativo

Come noto tali componenti non sono più previste nel modello di bilancio di esercizio civilistico in seguito alle novità introdotte dal Dlgs n. 139/2015 con decorrenza dai bilanci del 2016.

Le operazioni di consolidamento dei bilanci delle società controllate e partecipate sono state eseguite facendo riferimento alle informazioni presenti nella nota integrativa e richiedendo la riclassificazione dei bilanci secondo lo schema previgente.

Di seguito il dettaglio (in migliaia di euro, non rilevanti importi al di sotto di € 10.000) dei valori significativi:

Proventi e Oneri Straordinari	Regione Basilicata	Sel SpA	Acquedotto Lucano SpA	Parco delle Chiese Rupestri Materane	Parco di Gallipoli Cognato	ARDSU	EGRIB
Proventi Straordinari							
<i>Proventi da permessi di costruire</i>							
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	61.092,74				79,96		9.462,56
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	17.745		389,97				66,22
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	257,20						
<i>Altri proventi straordinari</i>							
Oneri Straordinari							
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	47.012,59			115,86			68.550,60



Proventi e Oneri Straordinari	Regione Basilicata	Sel SpA	Acquedotto Lucano SpA	Parco delle Chiese Rupestri Materane	Parco di Gallipoli Cognato	ARDSU	EGRIB
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	35.490,44		346,77				139,72
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	236,38						
<i>Altri oneri straordinari</i>	3						200

Proventi e Oneri Straordinari	ARPAB	APT	ATER MT	ATER PZ	Consorzio ASI PZ	Parco Regione del Vulture	ALSIA	Agenzia Regionale LAB
Proventi Straordinari								
<i>Proventi da permessi di costruire</i>								
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		1.940,13	205,23			41,55		
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>				22,61	872,64		107	458,85
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>								
<i>Altri proventi straordinari</i>			24,45					
Oneri Straordinari								
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		2.859,22						
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	18.577,65	51,96	2.224,36	1.070,80	975,01		102,86	
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	1,56		277,11					
<i>Altri oneri straordinari</i>		469,21						

12. Perdite ripianate dall'Ente.

Negli ultimi tre esercizi non sono state ripianate perdite da parte della Regione attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.

13. Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Si riportano in tabella le informazioni inerenti i compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci degli enti/società oggetto di consolidamento:

DENOMINAZIONE	COMPENSI AMMINISTRATORI	COMPENSI REVISORI
Acquedotto Lucano SpA	156.637,00	116.109,00
Agenzia di Promozione Territoriale di Basilicata	130.100,93	31.509,31
Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura	84.457,80	12.477,35
Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata	45.000,00	60.000,00
Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva	103.200,00	8.200,00
Agenzia Regionale per l'Ambiente Basilicata	350.344,32	11.635,40
ATER MATERA	35.640,00	0,00
ATER POTENZA	37.769,02	0,00
Consorzio Aeroporto Salerno- Pontecagnano s.c.a.r.l.	608,00	34.620,00
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	144.500,00	24.563,75
Consorzio per lo Sviluppo Industriale provincia di Matera	87.951,00	28.891,00
Consorzio per lo Sviluppo Industriale provincia di Potenza	86.415,00	0,00
Ente di Governo per I Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata	133.669,83	20.000,00
FONDAZIONE AMBIENTE RICERCA BASILICATA	131.268,25	0,00
FONDAZIONE CITTA' DELLA PACE PER I BAMBINI BASILICATA ONLUS	0,00	5.000,00
FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION	0,00	8.000,00
FONDAZIONE MATERA - BASILICATA 2019	0,00	31.764,64
PARCO DELLE CHIESE RUPESTRI MATERANE	31.662,71	9.409,42
PARCO GALLIPOLI COGNATO	38.779,50	11.709,48
PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE	0,00	5.155,00
SEL SPA	94.154,04	23.084,00
SVILUPPO BASILICATA	107.052,00	21.000,00
TOTALI	1.799.209,40	463.128,35

Nessun amministratore o sindaco della capogruppo Regione Basilicata svolge funzioni presso le imprese consolidate e conseguentemente non percepisce compensi.

14. Informazioni per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati sul fair value, entità e natura.

La Regione Basilicata ha strumenti finanziari derivati per i quali si rinvia alle informazioni inserite nel Rendiconto allegato 8 della Relazione sulla gestione.

Dal Bilancio Consolidato delle partecipate si evince un accantonamento per fondo rischi (consolidato) di euro **75.893.218,66**.

15. Spese di personale al 31/12/2019 delle società appartenenti al “perimetro di consolidamento”

La tabella seguente riporta le spese di personale delle società contenute nell’elenco 2 “Perimetro di consolidamento” così come rilevate dai bilanci approvati relativi all’esercizio 2019 (in migliaia di euro).

Ente/Azienda	Spese per Personale
REGIONE BASILICATA	66.871,96
Acquedotto Lucano SpA	20.853,24
Agenzia di Promozione Territoriale di Basilicata	1.337,99
Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura	1.471,85
Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata	38,88
Agenzia Regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva	4.050,51
Agenzia Regionale per l’Ambiente Basilicata	6.844,06
ATER MATERA	1.650,53
ATER POTENZA	2.287,39
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA	13.265,89
Consorzio per lo Sviluppo Industriale provincia di Matera	1.803,68
Consorzio per lo Sviluppo Industriale provincia di Potenza	2.399,76
Ente di Governo per I Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata	851,07
FONDAZIONE AMBIENTE RICERCA BASILICATA	304,85
FONDAZIONE CITTA' DELLA PACE PER I BAMBINI BASILICATA ONLUS	133,02
FONDAZIONE LEONARDO SINISGALLI	15,35
FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION	78,53
FONDAZIONE MATERA - BASILICATA 2019	2.984,81
OSSERVATORIO REGIONALE BANCHE - IMPRESE DI ECONOMIA E FINANZA SOCIETA' CONSORTILE A R.L". INSIGLA "OBI - OSSERVATORIO DI ECONOMIA E FINANZA S.C.A R.L.	62,46
PARCO DELLE CHIESE RUPESTRI MATERANE	137,44
PARCO GALLIPOLI COGNATO	198,94



Ente/Azienda	Spese per Personale
SEL SPA	953,95
SVILUPPO BASILICATA	1.545,02
Totale	130.141,18

16. Le scritture di rettifica pre consolidamento

Di seguito si riportano le scritture di rettifica pre consolidamento:

Conto	Importo	Descrizione rettifica
ABIV1a-impresе controllate	-2.010.835,00	DC - Rettifica per elisione PARTECIPAZIONE di SEL SPA su ABIV1a - Impresе controllate
ABIV1a-impresе controllate	-2.358.215,56	DC - Rettifica per elisione PARTECIPAZIONE di ACQUA SPA su ABIV1a - Impresе controllate
ABIV1a-impresе controllate	-7.088.686,00	DC - Rettifica per elisione PARTECIPAZIONE di SVILUPPO BASILICATA su ABIV1a - Impresе controllate
ABIV1b-impresе partecipate	-15.394,43	DC - Rettifica per elisione PARTECIPAZIONE di OSSERVATORIO REGIONALE BANCHE E IMPRESE su ABIV1b - Impresе partecipate
ABIV1b-impresе partecipate	-234.787,61	DC - Rettifica per elisione PARTECIPAZIONE di CONSORZIO AEROPORTO SALERNO PONTECAGNANO su ABIV1b - Impresе partecipate
ABIV1b-impresе partecipate	-7.928.935,00	DC - Rettifica per elisione PARTECIPAZIONE di ACQUEDOTTO LUCANO SPA su ABIV1b - Impresе partecipate
ABIS-Avviamеnto	1.377.516,00	DC - Rettifica per compensazione differenza di CONSOLIDAMENTO di ACQUA SPA su ABIS - Avviamеnto
ABIS-Avviamеnto	1.124,80	DC - Rettifica per compensazione differenza di CONSOLIDAMENTO di OSSERVATORIO REGIONALE BANCHE E IMPRESE su ABIS - Avviamеnto
ABIS-Avviamеnto	8.120.098,01	DC - Rettifica per compensazione differenza di CONSOLIDAMENTO di ACQUEDOTTO LUCANO SPA su ABIS - Avviamеnto
ABIS-Avviamеnto	1.338.901,86	DC - Rettifica per compensazione differenza di CONSOLIDAMENTO di SEL SPA su ABIS - Avviamеnto
ABIS-Avviamеnto	2.230,35	DC - Rettifica per compensazione differenza di CONSOLIDAMENTO di CONSORZIO AEROPORTO SALERNO PONTECAGNANO su ABIS - Avviamеnto
ABIS-Avviamеnto	1.883.199,00	DC - Rettifica per compensazione differenza di CONSOLIDAMENTO di SVILUPPO BASILICATA su ABIS - Avviamеnto
PAIIa-da risultato economico di esercizi precedenti	-232.557,26	DC - Rettifica per differenza di CONSOLIDAMENTO di CONSORZIO AEROPORTO SALERNO PONTECAGNANO su PAIIa - da risultato economico di esercizi precedenti
PAIIa-da risultato economico di esercizi precedenti	-14.269,63	DC - Rettifica per differenza di CONSOLIDAMENTO di OSSERVATORIO REGIONALE BANCHE E IMPRESE su PAIIa - da risultato economico di esercizi precedenti
PAIIa-da risultato economico di esercizi precedenti	191.163,01	DC - Rettifica per differenza di CONSOLIDAMENTO di ACQUEDOTTO LUCANO SPA su PAIIa - da risultato economico di esercizi precedenti
PAIIa-da risultato economico di esercizi precedenti	-671.933,14	DC - Rettifica per differenza di CONSOLIDAMENTO di SEL SPA su PAIIa - da risultato economico di esercizi precedenti
PAIIa-da risultato economico di esercizi precedenti	-980.699,56	DC - Rettifica per differenza di CONSOLIDAMENTO di ACQUA SPA su PAIIa - da risultato economico di esercizi precedenti
PAIIa-da risultato economico di esercizi precedenti	-5.205.487,00	DC - Rettifica per differenza di CONSOLIDAMENTO di SVILUPPO BASILICATA su PAIIa - da risultato economico di esercizi precedenti
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	54.265,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE FRANCESCO SAVERIO NITTI su PAIIIb - da capitale con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	169.599,82	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE EMANUELE GIANTURCO su PAIIa - da risultato economico di esercizi precedenti con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	17.758.317,96	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per CONSORZIO ASI POTENZA su PAIIIb - da capitale con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-36.153.800,14	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ATER POTENZA su PAIIa - da risultato economico di esercizi precedenti con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%



Conto	Importo	Descrizione rettifica
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	1.023.135,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE MATERA - BASILICATA 2019 su PAIIa - da risultato economico di esercizi precedenti con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-2.146.677,21	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ACQUEDOTTO LUCANO SPA su PAIIa - da risultato economico di esercizi precedenti con percentuale di pertinenza di terzi pari a 51%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	92.874,50	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per OSSERVATORIO REGIONALE BANCHE E IMPRESE su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di terzi pari a 85,94%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	156.563,90	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per CONSORZIO AEROPORTO SALERNO PONTECAGNANO su PAIIb - da capitale con percentuale di pertinenza di terzi pari a 93,21%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-929.484,01	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION su PAIIa - da risultato economico di esercizi precedenti con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	3.060,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ACQUA SPA su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di terzi pari a ,18%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-390.434,07	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ACQUEDOTTO LUCANO SPA su PAIIb - da capitale con percentuale di pertinenza di terzi pari a 51%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	30.000,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE LEONARDO SINISGALLI su PAIIb - da capitale con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	121.908.238,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ATER MATERA su PAIIb - da capitale con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-2.393,06	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ACQUA SPA su PAIIa - da risultato economico di esercizi precedenti con percentuale di pertinenza di terzi pari a ,18%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	11.002.619,64	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ACQUEDOTTO LUCANO SPA su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di terzi pari a 51%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	70.000,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE MATERA - BASILICATA 2019 su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	77.797.378,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per CONSORZIO ASI MATERA su PAIIb - da capitale con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	213.251.146,93	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ATER POTENZA su PAIIb - da capitale con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	1.019.302,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per CONSORZIO ASI MATERA su PAIIa - da risultato economico di esercizi precedenti con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	100.000,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	201.000,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE OSSERVATORIO AMBIENTALE REGIONALE su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	588.302,59	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA su PAIIb - da capitale con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	50.000,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE CITTA' DELLA PACE PER I BAMBINI BASILICATA ONLUS su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	20.000,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE EMANUELE GIANTURCO su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	25,30	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ACQUA SPA su PAIIb - da capitale con percentuale di pertinenza di terzi pari a ,18%



Conto	Importo	Descrizione rettifica
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-17.655.602,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ATER MATERA su PAIIa - da risultato economico di esercizi precedenti con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-22.272.441,32	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per CONSORZIO ASI POTENZA su PAIIa - da risultato economico di esercizi precedenti con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	100.000,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE FRANCESCO SAVERIO NITTI su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	77.823,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE CITTA' DELLA PACE PER I BAMBINI BASILICATA ONLUS su PAIIa - da risultato economico di esercizi precedenti con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-59.126.152,98	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA su PAIIa - da risultato economico di esercizi precedenti con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	3.655.222,69	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per CONSORZIO AEROPORTO SALERNO PONTECAGNANO su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 93,21%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	902.663,20	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per ATER POTENZA su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	10.075,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE OSSERVATORIO AMBIENTALE REGIONALE su PAIIb - da capitale con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIb-Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	20.000,00	QPT - Rilevazione Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi per FONDAZIONE LEONARDO SINISGALLI su PAI - Fondo di dotazione con percentuale di pertinenza di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIc-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-250.471,00	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIc-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-12.372,18	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per FONDAZIONE EMANUELE GIANTURCO su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIc-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-13.112.396,67	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASILICATA su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIc-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-8.607.875,94	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per CONSORZIO ASI POTENZA su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIc-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-1.897.362,32	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per CONSORZIO ASI MATERA su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIc-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-76.099,33	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per FONDAZIONE CITTA' DELLA PACE PER I BAMBINI BASILICATA ONLUS su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIc-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-8.664.473,95	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per ACQUEDOTTO LUCANO SPA su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 51%
PAIIIc-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-619.347,35	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per CONSORZIO AEROPORTO SALERNO PONTECAGNANO su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 93,21%
PAIIIc-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.076,21	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per ACQUA SPA su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a ,18%
PAIIIc-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	740.766,84	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per FONDAZIONE MATERA - BASILICATA 2019 su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIc-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-1.482.460,45	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per ATER POTENZA su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIc-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-75.573,00	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per FONDAZIONE FRANCESCO SAVERIO NITTI su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%



Conto	Importo	Descrizione rettifica
PAIIIc-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-1.505,19	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per FONDAZIONE LEONARDO SINISGALLI su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 100%
PAIIIc-Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-5.653,13	QPT - Rilevazione Risultato economico di esercizio di pertinenza di terzi per OSSERVATORIO REGIONALE BANCHE E IMPRESE su PAIII - Risultato economico dell'esercizio con percentuale di pertinenza di terzi pari a 85,94%
PAIIId-Patrimonio netto di pertinenza di terzi	277.320.880,28	QPT - Rilevazione Patrimonio netto di pertinenza di terzi



17. Risultato dell'Esercizio

Per il gruppo viene rilevato un risultato economico positivo pari a **166.699.102,44** milioni di euro di cui poco più di **34** milioni (in negativo), di pertinenza di terzi ossia dovuto ai risultati economici dei soggetti consolidati, rettificati per effetto sia dell'elisione delle poste infragruppo che delle scritture di armonizzazione.

